

REGIONE PUGLIA

# CITTA' DI GINOSA

(PROVINCIA DI TARANTO)

## PROGETTO

VARIANTE AL PIANO DI LOTTIZZAZIONE, adottato con DCC n.102 del 23 ottobre 1995 ed approvato con DCC n.55 del 30 agosto 1999, convenzione N.17723 rep.9075 - ESECUZIONE SENTENZA CONSIGLIO DI STATO n.4719/2023 - "Torreserena Village" LOCALITA' "Torre Mattoni" - Marina di Ginosa (TA).  
(Compatibilità Geomorfologica ai sensi dell'art.89 del D.P.R. n.380/2001 e del Regolamento Regionale Puglia n.9 dell'11 marzo 2015)

## COMMITTENTE

BLUSERENA SpA  
Via Caravaggio, 125  
65125 - Pescara (PE)  
C.F. e P.IVA 01695910685

### TITOLO ELABORATO

### ELABORATO N.

*RELAZIONE GEOMORFOLOGICA*

### DATA

### REVISIONE

### SCALA

19/01/2024

0

-

## IL TECNICO

Dr. Geol. Francesco SOZIO



## INDICE

1. PREMESSA
2. UBICAZIONE
3. INTERVENTI PREVISTI
4. LINEAMENTI DI GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA
5. GEOLOGIA
6. CARATTERI LITOLOGICI E GEOTECNICA
7. AZIONE SISMICA
8. NOTE CONCLUSIVE

## ALLEGATI

1. Corografia sc.1:50.000
2. Corografia sc.1:25.000
3. Stralcio aerofotogrammetrico sc.1:10.000
4. Stralcio carta tecnica regionale sc.1:5.000
5. Carta delle aree soggette a vincolo idrogeologico sc.1:25.000
6. Inquadramento area su ortofoto, no scala
7. Inquadramento catastale, no scala
8. Carta geologica sc.1:100.000
9. Carta geomorfologica sc.1:10.000
10. Riclassificazione sismica dei territori pugliesi
11. Carta della Pericolosità geomorfologica, PAI ex Adb Puglia sc.1:10.000
12. Carta della Pericolosità idraulica, PAI ex Adb Puglia sc.1:10.000
13. Carta dei reticoli idrografici, PAI ex Adb Puglia sc.1:10.000
14. Stralcio della carta idrogeomorfologica Regione Puglia, no scala
15. Tav.6.1.1 PPTR Regione Puglia-Componenti Geomorfologiche, no scala
16. Tav.6.1.2 PPTR Regione Puglia-Componenti Idrologiche, no scala
17. Tav.6.2 PTA Regione Puglia-Distribuzione media dei carichi piezometrici degli acquiferi carsici della murgia e del salento sc.1:200.000
18. Tav.A PTA Regione Puglia-Zone di protezione speciale idrogeologica sc.1:500.000
19. Tav.B PTA Regione Puglia-Aree di vincolo d'uso degli acquiferi sc.1:500.000
20. All. 2a – Tab.3 PTA Regione Puglia
21. Individuazione percorsi esistenti e di previsione
22. Percorso 1 – Torre mattoni, stato dei luoghi, no scala
23. Percorso 1 – Torre mattoni, progetto, no scala
24. Percorso 2.1 – Lago salinella e mare, stato dei luoghi, no scala
25. Percorso 2.1 – Lago salinella e mare, progetto, no scala
26. Rilievo fotografico, stato dei luoghi

## 1. PREMESSA

La **Società BLUSERENA SpA**, via Caravaggio 125 – 65125 Pescara (PE), ha conferito allo scrivente incarico di eseguire uno studio geologico allo scopo di descrivere le caratteristiche geomorfologiche, idrogeologiche, geotecniche e sismiche del sito in parola, in ottemperanza al disposto della normativa vigente che regola gli interventi sul suolo e nel sottosuolo secondo quanto previsto dal D.M. 11.03.1988, dalle “NORME GEOLOGICHE DI ATTUAZIONE DEL P.R.G.”, dal D.M. 14.01.2008 “*Norme tecniche per le costruzioni*” e dall’art.89 del D.P.R. n.380/2001.

Con l’entrata in vigore del D.M. 14.01.2008, entra in vigore il disposto dell’art.2 comma 2 dell’OPCM 3274/03 e, per conseguenza, diventa vigente in tutti i comuni ricadenti nel territorio pugliese la nuova classificazione sismica, così come riclassificati dalla DGR Puglia 2 marzo 2004 “Individuazione delle zone sismiche del territorio regionale...” pubblicata il 18.03.2004 sul BURP n.33. Pertanto dal 23.10.2005 tutti i comuni pugliesi sono ormai classificati sismici, con classificazioni differenziate da ZONA 1 fino a ZONA 4.

Sull’area di intervento, ricadente in Area tipizzata “**T1**” (*Zona per attrezzature turistiche - Villaggi Turistici*) del vigente strumento urbanistico P.R.G. approvato dalla Giunta della Regione Puglia con atto n° 1606 del 05.11.2001, insiste il villaggio turistico denominato “*Torreserena Village*” realizzato in esecuzione del Piano di Lottizzazione adottato con DCC n.102 del 23 ottobre 1995 ed approvato con DCC n.55 del 30 agosto 1999, convenzionato con rogito rep. N.177723. Oggetto della presente variante al PdL/1999 è l’ottemperanza alla Sentenza del Consiglio di Stato n.04719/2023 pubblicata in data 10/05/2023, con cui viene intimato al Comune di Ginosa ed alla società proprietaria contro interessata “... *di consentire l’accesso al mare e al Lago Salinella e di conservare il camminamento per Torre Mattoni*”.

In particolare la società ha proposto un progetto di valorizzazione ed attrezzamento dei percorsi di accesso a Torre Mattoni ed al Lago Salinella verso il mare, attraverso la valorizzazione dei percorsi esistenti e la realizzazione di nuovi percorsi. L'area è inserita nella zona A “Area con suscettività d'uso non condizionata” della carta di zonizzazione e suscettività d'uso del territorio ( Allegato 6 delle Norme Geologiche di attuazione del P.R.G. ), necessita pertanto di una indagine geologica.

Il sito oggetto del presente studio ricade in area sottoposta a vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L. n.3267 del 30.09.1923 e del R.R. n.9 dell'11 marzo 2015, ed è pertanto sotto competenza dell'Assessorato all'Agricoltura e Foreste della Regione Puglia, Settore Foreste.

La normativa vigente dispone che tutti gli interventi sui terreni comportanti scavi e/o movimento terra e trasformazione di boschi devono essere autorizzati dagli Ispettorati Ripartimentali delle Foreste Provinciali.

Al fine di avere informazioni geologiche sufficienti l'area in oggetto è stata sottoposta ad un rilevamento geologico, ad un'attenta analisi delle litologie attraverso gli affioramenti rocciosi limitrofi, ad una caratterizzazione idrogeologica ed infine si sono caratterizzati i terreni interessati dalle opere in progetto da un punto di vista geotecnico e sismico riferendoli ad indagini indirette precedentemente effettuate nella stessa area.

Le problematiche affrontate in questo studio riguardano principalmente:

- *La descrizione geomorfologica dell'area di intervento;*
- *Gli effetti che le opere da realizzare possono produrre sul deflusso superficiale, sottosuperficiale ed effetti erosivi;*
- *La compatibilità idrogeomorfologica dell'intervento con il vincolo idrogeologico presente nell'area.*

## 2. UBICAZIONE

L'area interessata dal seguente studio è situata ad ovest dell'abitato di Marina di Ginosa (TA), alla località “Torre Mattoni”, e definita da Strada Comunale.

*Dati Topografici* : Foglio I.G.M. (1:50.000) n.492 GINOSA  
Foglio I.G.M. (1:25.000) 201 II SE “Foce del Bradano “  
Carta Tecnica Regionale sc.1:5.000  
Elemento N.492153 “ Masseria Marinella “  
Quota s.l.m. 0.50 – 2.50 m

*Coordinate Geografiche (UTM)* : Latitudine 40° 24' 20,9” Nord  
Longitudine 16° 51' 48,2” Est

*Dati catastali* : Foglio 143  
Particella 526

### 3. INTERVENTI PREVISTI

La nuova soluzione progettuale, presentata all'Amministrazione Comunale durante l'ultimo tavolo tecnico del 10/11/2023, in estrema sintesi prevede:

1. per l'accesso a Torre Mattoni: l'utilizzo del percorso esistente di proprietà della società Bluserena (ma impropriamente utilizzato dagli utenti del campeggio limitrofo al villaggio) opportunamente valorizzato con un modesto intervento di manutenzione ordinaria con opere (percorso realizzato a seguito della DIA prot. 14212 del 24 aprile 2006; ed autorizzato con "Nulla osta" paesaggistico 14212 del 11/05/2006, ratificato dalla Soprintendenza con nota prot. 5810 del 16/06/2006);
2. il più articolato percorso pubblico per l'accesso al Lago Salinella ed al mare, sarebbe soddisfatto con la messa a sistema di una serie di tratti già esistenti e la realizzazione di modeste opere di collegamento; ovvero con l'utilizzo:
  - del percorso esistente realizzato a seguito della prescrizione VIA n. 264 del 14/12/2001 (mitigazioni ambientali con previsione di percorso naturalistico), opportunamente collegato (con minime opere) con l'area di proprietà pubblica (già ceduta in fregio alla strada pubblica in sede di convenzionamento del PdL);
  - da collegarsi con un tratto del percorso esistente attualmente utilizzato dagli utenti del villaggio;
  - da collegarsi con il percorso esistente realizzato con fondi PSR 2007-2013 che corre lungo il confine di proprietà della scrivente società;
  - fino a congiungersi (in area demaniale), con il percorso già finanziato nel POR Puglia 2014-2020 denominato "Riqualficazione del Paesaggio Costero di Marina di Ginosa".

Come già detto tutti i percorsi esistenti e/o in progetto sono stati realizzati o sono in fase di realizzazione in forza di titoli edili ed autorizzazioni paesaggistiche ed ambientali puntualmente indicate nell'elaborato "EG.5 Variante al PdL: individuazione dei percorsi esistenti e di previsione" come per le modeste opere preiste, e nello specifico:

### **Percorso per accesso al sito "Torre Mattoni"**

- Tipologia di percorso: percorso esistente
- Intervento previsto nella variante al PdL: manutenzione ordinaria con opere
- Intervento realizzato a seguito della DIA (di variante finale) prot. 14212 del 24 aprile 2006
- Autorizzato con "Nulla osta" paesaggistico 14212 del 11/05/2006, ratificato dalla Soprintendenza con nota prot. 5810 del 16/06/2006

### **Percorso per accesso al mare ed al Lago Salinella**

#### Primo tratto

- Tipologia di percorso: percorso parzialmente esistente da completare
- Intervento previsto nella variante al PdL: manutenzione ordinaria con opere e completamento
- Intervento realizzato a seguito di prescrizione VIA n. 264 del 14/12/2001 (mitigazioni ambientali con previsione di percorso naturalistico)

#### Secondo tratto

- Tipologia di percorso: percorso esistente
- Intervento previsto nella variante al PdL: manutenzione ordinaria
- Intervento realizzato a seguito di prescrizione VIA n. 264 del 14/12/2001 (mitigazioni ambientali con previsione di percorso naturalistico)
- Percorso realizzato con Dia prot. 13083 del 10/04/2006 ed autorizzato con: determina n. 653 del 23/05/2006 "nulla osta" sul vincolo idrogeologico; autorizzazione paesaggistica prot. 13083 del 11/05/2006 e parere Soprintendenza BAPPSAE prot. 5809 del 07/07/2006; Dia prot. 13083 del 10/04/2006
- Ponticello realizzato con Dia prot. 14042 del 20/04/2006 ed autorizzato con: determina n. 653 del 23/05/2006 "nulla osta" sul vincolo idrogeologico; autorizzazione Regione Puglia Genio Civile prot. 2731 del 09/05/2006; autorizzazione paesaggistica prot. 14042 del 11/05/2006 e parere Soprintendenza BAPPSAE prot. 5193 del 16/06/2006

### Terzo tratto

- Tipologia di percorso: percorso esistente
- Intervento previsto nella variante al PdL: manutenzione ordinaria
- Percorso finanziato con fondi PSR 2007-2013, realizzato con DIA prot. 18247 del 16/06/2011 ed autorizzato con: autorizzazione paesaggistica prot. 18247 del 07/02/2012; determina n. 25900 del 19/10/2011 “nulla osta” sul Vincolo idrogeologico; determinazione sulla valutazione di incidenza prot AOO\_089/8956 del 22/09/2011

#### 4. LINEAMENTI DI GEOMORFOLOGIA E IDROGEOLOGIA

L'area che si intende studiare occupa la parte centrale di un'ampia area costiera pianeggiante, di natura sabbioso-argilloso, ad ovest dell'abitato di Marina di Ginosa (TA). L'ampiezza della fascia costiera coperta dalle dune raggiunge i 2 km., e la massima elevazione dei depositi sabbiosi è di 16 m. s.l.m. Uniche depressioni dell'area sono le valli dei fiumi Bradano e Lato i cui letti, poco incassati in corrispondenza della costa, incidono sedimenti alluvionali e/o misti.

Verso le loro foci si riscontrano zone acquitrinose corrispondenti a loro vecchi corsi ora abbandonati.

L'idrografia superficiale è rappresentata dal fiume Bradano ad ovest e dal fiume Lato ad est., la circolazione idrica superficiale, a parte i due fiumi, avviene tramite canali di bonifica, in cui vengono convogliate le acque di scolo delle aree urbanizzate, e del Torrente il Galaso, ad est dell'area oggetto del presente studio.

Nel vecchio alveo del Fiume Bradano insiste un'area umida denominata Lago Salinella, molto vicina al sito in questione.

L'idrografia sotterranea è invece tipica di rocce permeabili per porosità e per fessurazione e fratturazione. Nei depositi alluvionali argillosi le acque meteoriche penetrando attraverso le fessure della roccia danno luogo ad acquiferi molto variabili sia arealmente che nelle portate, tra l'altro molto limitate.

I depositi alluvionali sabbiosi invece presentano una permeabilità per porosità, le acque meteoriche filtrano nel sottosuolo attraverso i pori della roccia dando luogo anche in questo caso ad acquiferi molto variabili sia arealmente che nelle portate. Le caratteristiche idrogeologiche sono condizionate da quelle litologiche e stratigrafiche del sito in esame.

E' possibile individuare un acquifero superiore ed uno inferiore.

Il primo in corrispondenza dei depositi marini sabbioso-ghiaiosi ed alluvionali, dotati di una permeabilità per porosità di interstizi sorretto dal complesso impermeabile sottostante di tipo argilloso; il secondo più profondo localizzato nel complesso calcareo di base caratterizzato da una notevole permeabilità per fessurazione.

Infatti i calcari di Altamura hanno una permeabilità dovuta a fessurazione e a carsismo ed in esse il movimento dell'acqua gravifica avviene attraverso una rete di drenaggio delle stesse acque in profondità.

L'acquifero superiore, confinato ad una profondità compresa tra 3.0 – 20.0 m. dal p.c., viene alimentato dagli apporti idrici meteorici che ricadono nell'area per cui la falda acquifera risulta caratterizzata da altezze piezometriche molto esigue e da un regime discontinuo nel tempo e strettamente correlato con i periodi di maggior piovosità.

L'acquifero inferiore invece attesta la propria superficie piezometrica alla profondità di circa 350.0 – 400.0 m. dal p.c. all'interno del massiccio carbonatico mesozoico dei calcari di Altamura, Tav.6.2 PTA Regione Puglia.

L'area, oggetto di studio, è ubicata in un territorio che, sotto l'aspetto idrogeologico, appartiene alla cosiddetta “Idrostruttura delle murge”; si tratta di un immenso serbatoio d'acqua idraulicamente isolato dalle altre idrostrutture presenti nella Regione Puglia.

L'analisi geomorfologica dell'area di intervento non evidenzia l'esistenza di forme erosive superficiali sia di tipo lineare che di tipo areale dovute alle precipitazioni meteoriche.

E' da escludersi pertanto, allo stato attuale qualsiasi tipo di attività franose, dissesti in atto o potenziali che possono interessare l'equilibrio geostatico generale. Le acque meteoriche che precipitano sull'area di intervento penetrano nel sottosuolo, dotato di una elevata permeabilità per porosità, evitando la formazione di deflussi superficiali. Alla luce di ciò,

infatti, si può pertanto affermare che le opere in progetto non ostacoleranno in modo assoluto la circolazione idrica superficiale, tra l'altro assente proprio nel sito in cui saranno realizzati i percorsi esistenti e di previsione.

Il livello della falda freatica superficiale varia con le precipitazioni, nella zona investigata la superficie piezometrica si attesta alla profondità di 3.0 m. dal p.c., gennaio 2024.

Le acque superficiali continueranno a defluire e ad infiltrarsi nel terreno evitando, pertanto, eventuali accumuli o ristagni di acque e consentendo nel contempo la tutela e la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei e superficiali consentendo la loro naturale ricarica, grazie anche all'assenza di superfici impermeabili.

Gli interventi da realizzare sui percorsi esistenti consistono in manutenzioni ordinarie che interesseranno soltanto la parte superficiale del suolo, non sono infatti previsti scavi e/o movimento di terra e/o sbancamenti. Le staccionate da realizzare saranno tra l'altro realizzate con pali infissi nel terreno per una profondità di poche decine di centimetri.

**Quindi i lavori da realizzare non interferiscono sia con il deflusso idrico superficiale e sia con quello sottosuperficiale dato un ampio franco di sicurezza con la falda freatica superficiale che come già detto si attesta a circa 3.00 m. dal p.c., e sono pertanto compatibili con il vincolo idrogeologico presente nell'area.**

Dall'analisi delle Tavv.6.1.1 e 6.1.2 del PPTR Regione Puglia, si evince che l'intervento in progetto pur interessando le componenti geomorfologiche, cordoni dunali, ed idrogeologiche, territori costieri e vincolo idrogeologico, è compatibile con la presenza delle componenti stesse poiché le opere da realizzare consistono nella manutenzione ordinaria di percorsi preesistenti.

L'area è collocata al di fuori degli areali di pericolosità geomorfologica **ma all'interno di quelle a pericolosità idraulica** e rischio cartografati sia negli elaborati del PAI ( *Piano*

---

*Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* ) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) progetto di variante, ai sensi dei Decreti n.734 del 15/12/2020 e n.1213 del 03/12/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 30/12/2021, Segretario Generale Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

In riferimento al “Piano di Tutela delle acque” della Regione Puglia l'area in esame è al di fuori sia delle aree denominate “ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA” (stralcio Tav.A) e sia da quelle denominate “AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI”, (stralcio Tav.B).

## 5.GEOLOGIA

Al fine di avere informazioni geologiche sufficienti l'area in oggetto è stata sottoposta ad un rilevamento geologico in scala 1:100.000 che ha evidenziato, in un'area ritenuta significativa, la presenza di vari tipi di sedimenti appartenenti alle seguenti formazioni geologiche:

### **Qt<sup>t-vii</sup>** – Depositi marini terrazzati (Pleistocene)

Nell'entroterra del Golfo di Taranto, questi depositi sono costituiti da sette ordini di terrazzi marini disposti parallelamente all'attuale linea di costa e digradanti verso il mare.

Tali depositi, costituiti da sedimenti clastici in trasposizione sui depositi della serie della Fossa Bradanica, si sono formati tra il Siciliano ed il Tirreniano durante una fase regressiva del mare caratterizzato comunque da brevi episodi di avanzata.

Dal punto di vista litologico sono costituiti da una facies basale di tipo conglomeratica (conglomerati poligenici in matrice sabbiosa di tipo quarzarenitica, con ciottoli di provenienza Appenninica), da una facies intermedia di tipo sabbioso - calcarenitica (sabbie e sabbie limose) e da una facies al tetto di tipo conglomeratica (conglomerati poligenici sciolti immersi in una matrice sabbiosa di prevalente colore rossastra).

Il substrato sul quale poggiano in trasgressione, è costituito dalle sottostanti Argille subappennine (Calabriano).

### **Qa<sup>c</sup>** – Argille subappennine (Calabriano)

Si tratta di peliti, con abbondanti resti fossili anche vegetali, riferibili a due cicli sedimentari sviluppatasi durante il pliocene inf.-medio ed il pliocene sup.-pleistocene.

Di colore grigio-azzurre, queste argille, spesso giallastre per effetto dell'alterazione superficiale, sono di solito piuttosto marnose con variabili componenti siltoso-sabbiose e non presentano una stratificazione distinta. La loro sedimentazione ha avuto luogo in gran prevalenza su fondali marini più o meno profondi. Generalmente la formazione delle argille subappennine è costituita da ben 5 facies distinte: *Argille giallastre alterate e rimaneggiate*; *Argille giallastre o grigio-giallastre con calcinelli*; *Argille grigie e grigio-verdognole tenere*; *Argille grigie o grigio-verdognole dure*; *Argille ed argille marnose grigie, molto dure*.

#### **a<sup>1</sup>** - Depositi alluvionali recenti (Olocene)

Questi sedimenti sono costituiti da sabbie brune e sabbie argillose con intercalazioni ghiaiose e limo-argillose, lo spessore di tali depositi, nell'area interessata dal rilevamento geologico, può variare tra i 5-10 m.

Spesso si presentano sovrapposti da depositi argillosi costituiti da argille ed argille sabbiose verdastre con grado di costipazione molto variabile ed abbondanti resti di sostanza organica di tipo vegetale nelle quali si intercalano strati di torba ricchi di fossili. Lo spessore di tali sedimenti, formatisi durante l'Olocene, varia da 1-8 m.

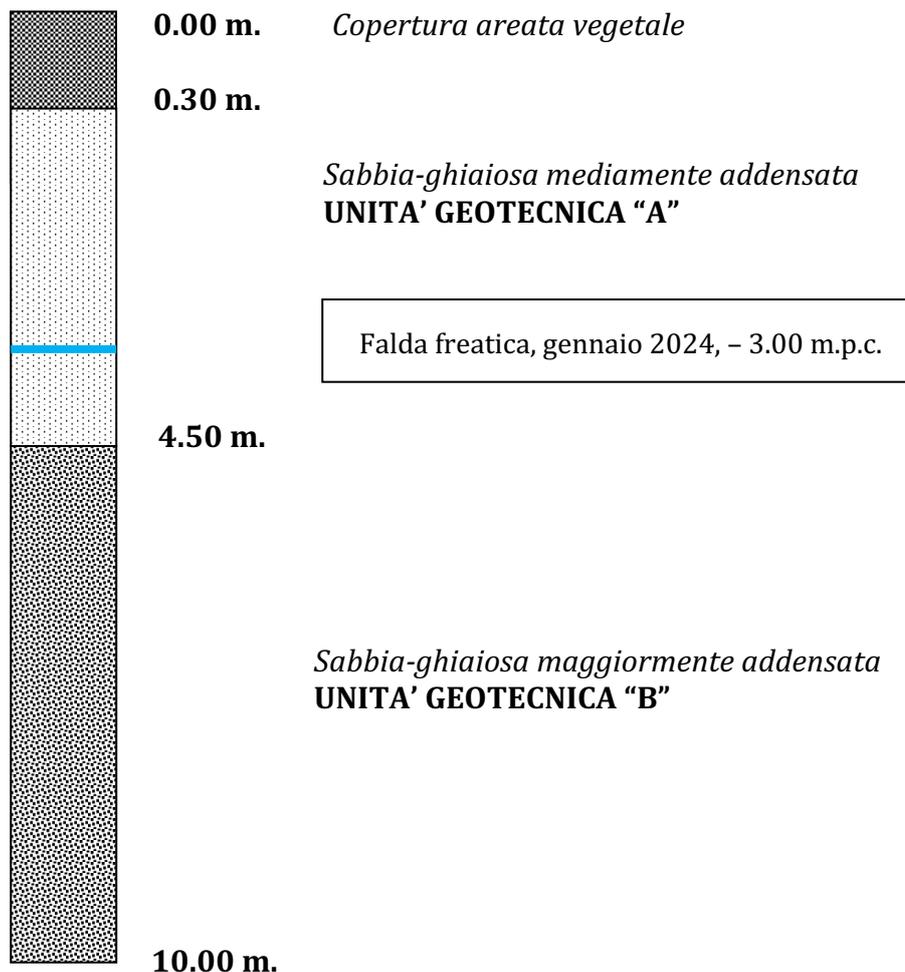
#### **q<sup>d</sup>** - Dune costiere attuali (Olocene)

Sono costituite da sabbia quarzosa monogranulare di colore giallastra, costipate e poco cementate, disposte in cordoni di ampiezza variabile ed allineati all'attuale linea di costa. Di origine eolica, il loro spessore massimo è di circa 10 m.

## 6.CARATTERI LITOLOGICI E GEOTECNICA

L'area in esame, costituita da sedimenti continentali denominati in letteratura geologica “ *Dune costiere attuali*” - ( $q^d$ ), presenta un assetto geologico in senso lato favorevole ad interventi antropici senza richiedere particolari approfondimenti sull'assetto geomorfologico ed idrogeologico, a differenza di quello geotecnico/geomeccanico che è stato determinato attraverso l'utilizzo di indagini indirette effettuate in sito precedentemente. Tali indagini hanno permesso di ricostruire la seguente successione stratigrafica:

### STRATIGRAFIA



Si riportano indicativamente i seguenti parametri geotecnici desunti dalle risultanze di indagini indirette effettuate in sito precedentemente durante la fase di realizzazione del complesso turistico.

Sabbia-ghiaiosa mediamente addensata (0.30-4.50 m.) UNITA' GEOTECNICA "A"

<b>Y<sub>sat</sub></b> =	1.70	g/cmc	(peso di volume saturo)
<b>Y<sub>n</sub></b> =	1.50	g/cmc	(peso di volume naturale)
<b>C<sub>u</sub></b> =	0.00	kg/cmq	(coesione non drenata)
<b>C</b> =	0.00	kg/cmq	(coesione drenata)
<b>Φ</b> =	20°		(angolo di attrito efficace)
<b>K</b> =	1.0 – 1.5	kg/cm	(costante di Winkler o di sottofondo)

Sabbia-ghiaiosa maggiormente addensata (4.50-10.00 m.) UNITA' GEOTECNICA "B"

<b>Y<sub>sat</sub></b> =	1.90	g/cmc	(peso di volume saturo)
<b>Y<sub>n</sub></b> =	1.70	g/cmc	(peso di volume naturale)
<b>C<sub>u</sub></b> =	0.00	kg/cmq	(coesione non drenata)
<b>C</b> =	0.00	kg/cmq	(coesione drenata)
<b>Φ</b> =	27°		(angolo di attrito efficace)
<b>K</b> =	2.0 – 2.5	kg/cm	(costante di Winkler o di sottofondo)

## 7.AZIONE SISMICA

Il territorio comunale di GINOSA (TA) non era classificato sismico ai sensi del D.M. 19.03.1982. L'Ordinanza P.C.M. n.3274 del 23.03.2003, pubblicata sulla G.U. 08/05/2003 n. 105, riclassifica l'intero territorio nazionale. In tale quadro il comune di Ginosa ricade in zona sismica 3, TERZA CATEGORIA .

Dalle indagini effettuate su terreni assimilabili da un punto di vista geomeccanico ed utilizzati come riferimento, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, è possibile classificare i terreni che costituiranno il piano di posa delle future fondazioni nella **categoria C** di cui al punto 3.1 dell'O.M. n. 3274 del 20/03/2003 che individua le seguenti categorie di suolo:

**A - Formazioni litoidi o suoli omogenei molto rigidi** : caratterizzati da valori di Velocità equivalente superiori a 800 m/sec;

**B - Depositi di sabbie o ghiaie molto addensate o argille molto consistenti** : con spessori di diverse centinaia di metri, caratterizzati da un graduale miglioramento delle proprietà meccaniche con la profondità e da valori di Velocità equivalente compresi tra 360 e 800 m/sec;

**C - Depositi di sabbie e ghiaie mediamente addensate, o di argille di media consistenza** : con spessori variabili da diverse decine di metri a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Velocità equivalente compresi tra 180 e 360 m/sec e  $15 < N_{SPT} < 50$ ;

**D - Depositi di terreni granulari da sciolti a poco addensati oppure coesivi da poco a mediamente consistenti**: caratterizzati da valori di Velocità equivalente  $< 180$  m/sec;

E - **Profili di terreno costituiti da strati superficiali alluvionali:** con valori di Velocità equivalente simili a quelli dei tipi C o D e spessore compreso tra 5 e 20 metri, giacenti su un substrato di materiale più rigido con Velocità equivalente  $> 800$  m/sec;

Questa categoria comprende “**Depositi di sabbie e ghiaie mediamente addensate**”, o di argille di media consistenza : con spessori variabili da diverse decine di metri a centinaia di metri, caratterizzati da valori di Velocità equivalente compresi tra 180 e 360 m/sec;

Si riporta la tabella ove ciascuna zona è individuata secondo valori di accelerazione di picco orizzontale del suolo  $a_g$ , con probabilità di superamento del 10% in 50 anni.

zona sismica	Accelerazione orizzontale con probabilità di superamento pari al 10% in 50 anni [ag/g]	Accelerazione orizzontale di ancoraggio dello spettro di risposta elastico [ag/g]
1	$> 0.25$	0.35
2	0.15 - 0.25	0.25
3	0.05 - 0.15	0.15
4	$< 0.05$	0.05

## 8. NOTE CONCLUSIVE

L'analisi geomorfologica dell'area di intervento non evidenzia l'esistenza di forme erosive superficiali sia di tipo lineare che di tipo areale dovute alle precipitazioni meteoriche.

E' da escludersi pertanto, allo stato attuale qualsiasi tipo di attività franose, dissesti in atto o potenziali che possono interessare l'equilibrio geostatico generale.

Il livello della falda freatica superficiale varia con le precipitazioni, nella zona investigata la superficie piezometrica si attesta alla profondità di 3.0 m. dal p.c., gennaio 2024. Le acque superficiali continueranno a defluire e ad infiltrarsi nel terreno evitando, pertanto, eventuali accumuli o ristagni di acque e consentendo nel contempo la tutela e la salvaguardia dei corpi idrici sotterranei e superficiali consentendo la loro naturale ricarica, grazie anche all'assenza di superfici impermeabili. Alla luce di ciò, infatti, si può pertanto affermare che le opere in progetto non ostacoleranno in modo assoluto la circolazione idrica superficiale, tra l'altro assente proprio nel sito in cui saranno realizzati i percorsi esistenti e di previsione.

Gli interventi da realizzare sui percorsi esistenti consistono in manutenzioni ordinarie che interesseranno soltanto la parte superficiale del suolo, non sono infatti previsti scavi e/o movimento di terra e/o sbancamenti. Le staccionate da realizzare saranno tra l'altro realizzate con pali infissi nel terreno per una profondità di poche decine di centimetri.

**Quindi i lavori da realizzare non interferiscono sia con il deflusso idrico superficiale e sia con quello sottosuperficiale dato un ampio franco di sicurezza con la falda freatica superficiale che come già detto si attesta a circa 3.00 m. dal p.c., e sono pertanto compatibili con il vincolo idrogeologico presente nell'area.**

Dall'analisi delle Tavv.6.1.1 e 6.1.2 del PPTR Regione Puglia, si evince che l'intervento in progetto pur interessando le componenti geomorfologiche, cordoni dunali, ed

idrogeologiche, territori costieri e vincolo idrogeologico, è compatibile con la presenza delle componenti stesse poiché le opere da realizzare consistono nella manutenzione ordinaria di percorsi preesistenti.

L'area è collocata al di fuori degli areali di pericolosità geomorfologica **ma all'interno di quelle a pericolosità idraulica** e rischio cartografati sia negli elaborati del PAI ( *Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico* ) dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, PGRA (Piano di Gestione del Rischio Alluvioni) progetto di variante, ai sensi dei Decreti n.734 del 15/12/2020 e n.1213 del 03/12/2021, pubblicato sul B.U.R.P. n.163 del 30/12/2021, Segretario Generale Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale.

In riferimento al “Piano di Tutela delle acque” della Regione Puglia l'area in esame è al di fuori sia delle aree denominate “ZONE DI PROTEZIONE SPECIALE IDROGEOLOGICA” (stralcio Tav.A) e sia da quelle denominate “AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI”, (stralcio Tav.B).

Il sito in esame, costituito da sedimenti marini denominati in letteratura geologica “*Dune costiere attuali*”, presenta un assetto geologico in senso lato favorevole ad interventi antropici senza richiedere particolari approfondimenti sull'assetto geomorfologico ed idrogeologico, a differenza di quello geotecnico/geomeccanico che è stato determinato attraverso l'utilizzo di indagini indirette effettuate in sito precedentemente.

Dalle indagini effettuate su terreni assimilabili da un punto di vista geomeccanico ed utilizzati come riferimento, ai fini della definizione dell'azione sismica di progetto, è possibile classificare i terreni che costituiranno il piano di posa delle future fondazioni nella **categoria C** di cui al punto 3.1 dell'O.M. n. 3274 del 20/03/2003 che individua tutte le categorie di suolo. **Tanto premesso, si esprime parere favorevole alle opere previste in progetto, affermando che l'area sulla quale saranno realizzate le opere presenta caratteristiche**

**positive per quanto riguarda gli aspetti geologici, geomorfologici ed idrogeologici e che l'intervento proposto non interferisce negativamente su di essi poiché:**

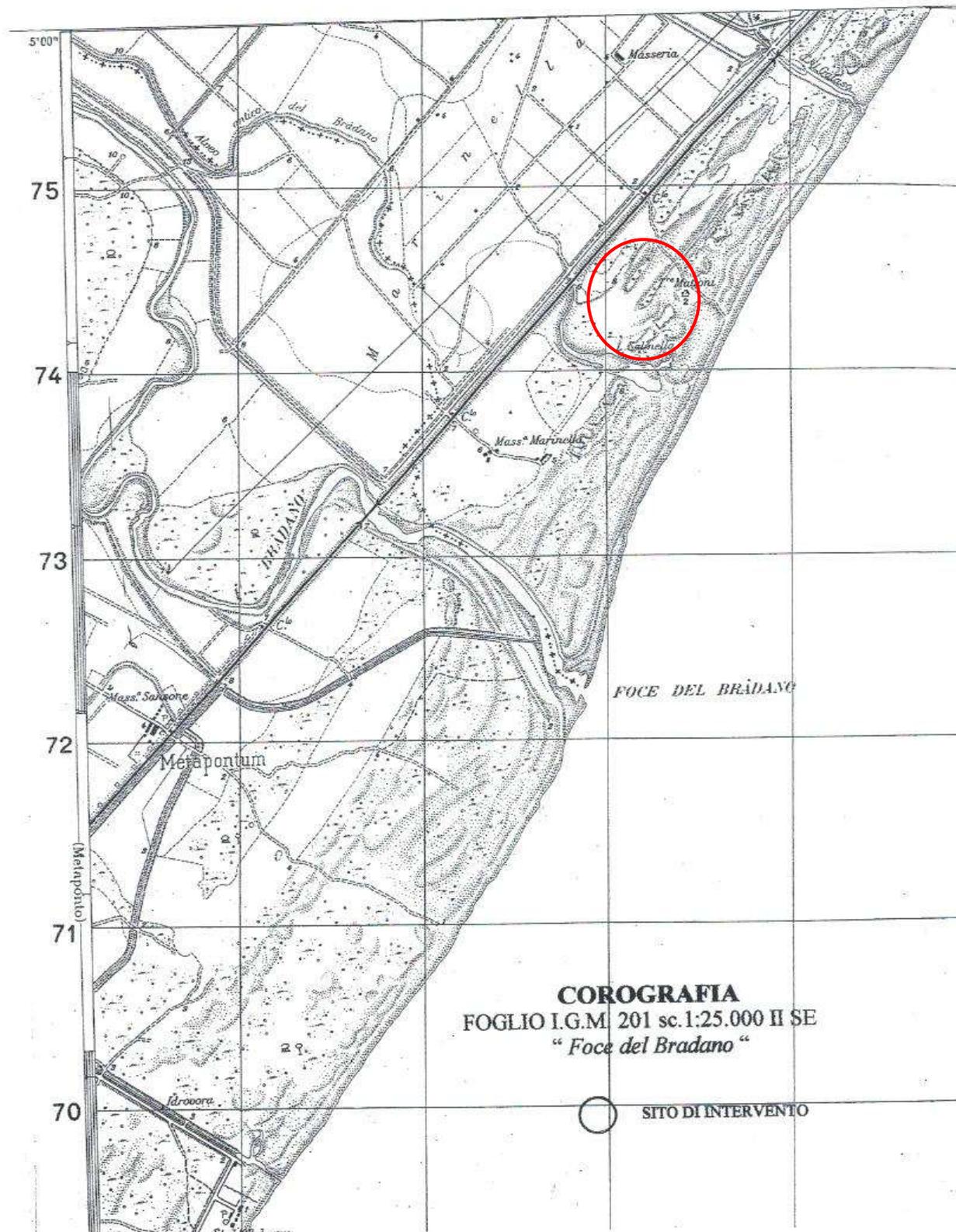
- **È compatibile dal punto di vista geomorfologico;**
- **E' compatibile con il vincolo idrogeologico presente nell'area ai sensi del R.R. n.9 dell'11 marzo 2015.**

*Questo documento si compone di 21 pagine e 26 allegati*

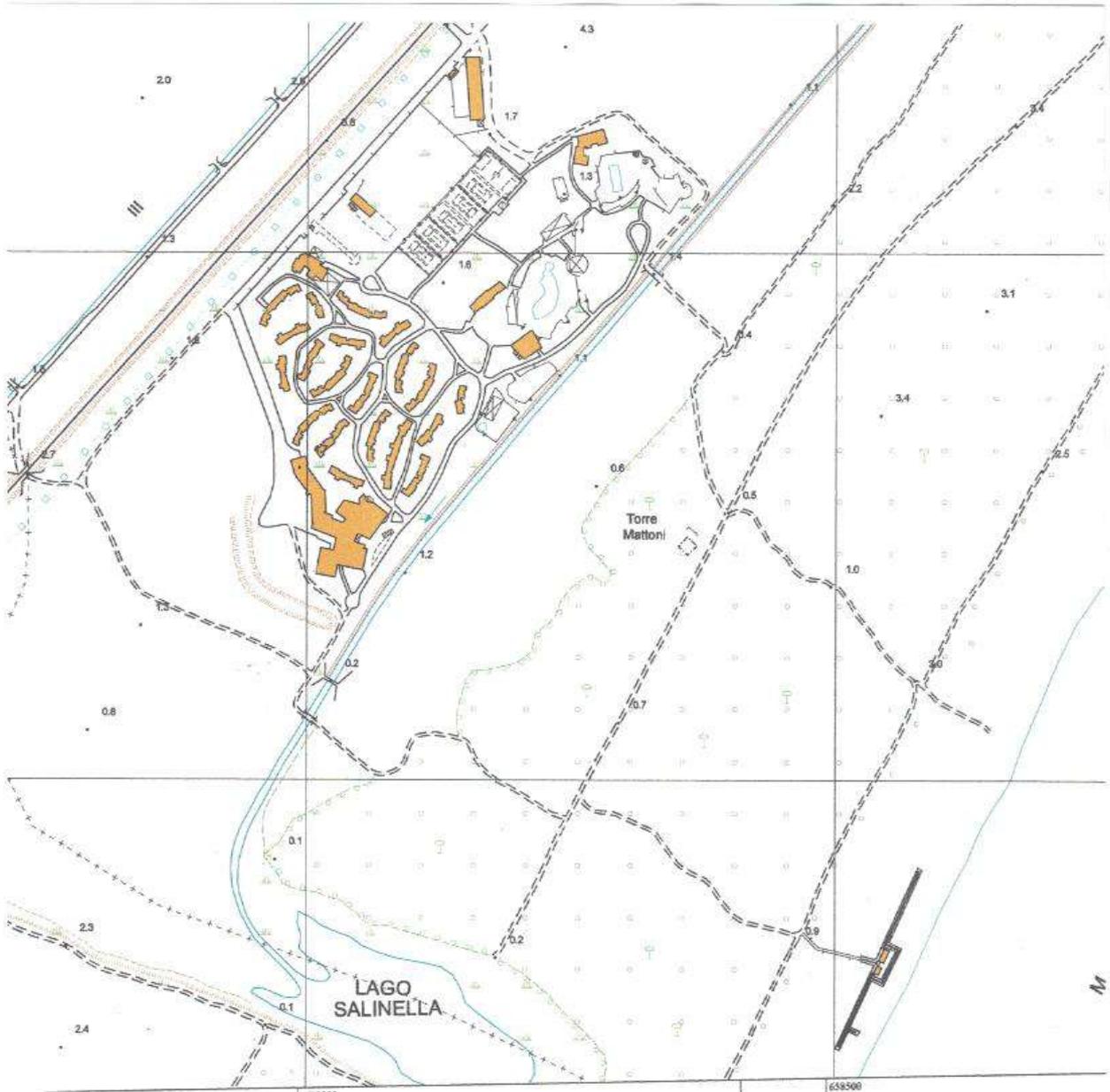
Ginosa, gennaio 2024

**Dr. Geologo Francesco SOZIO**







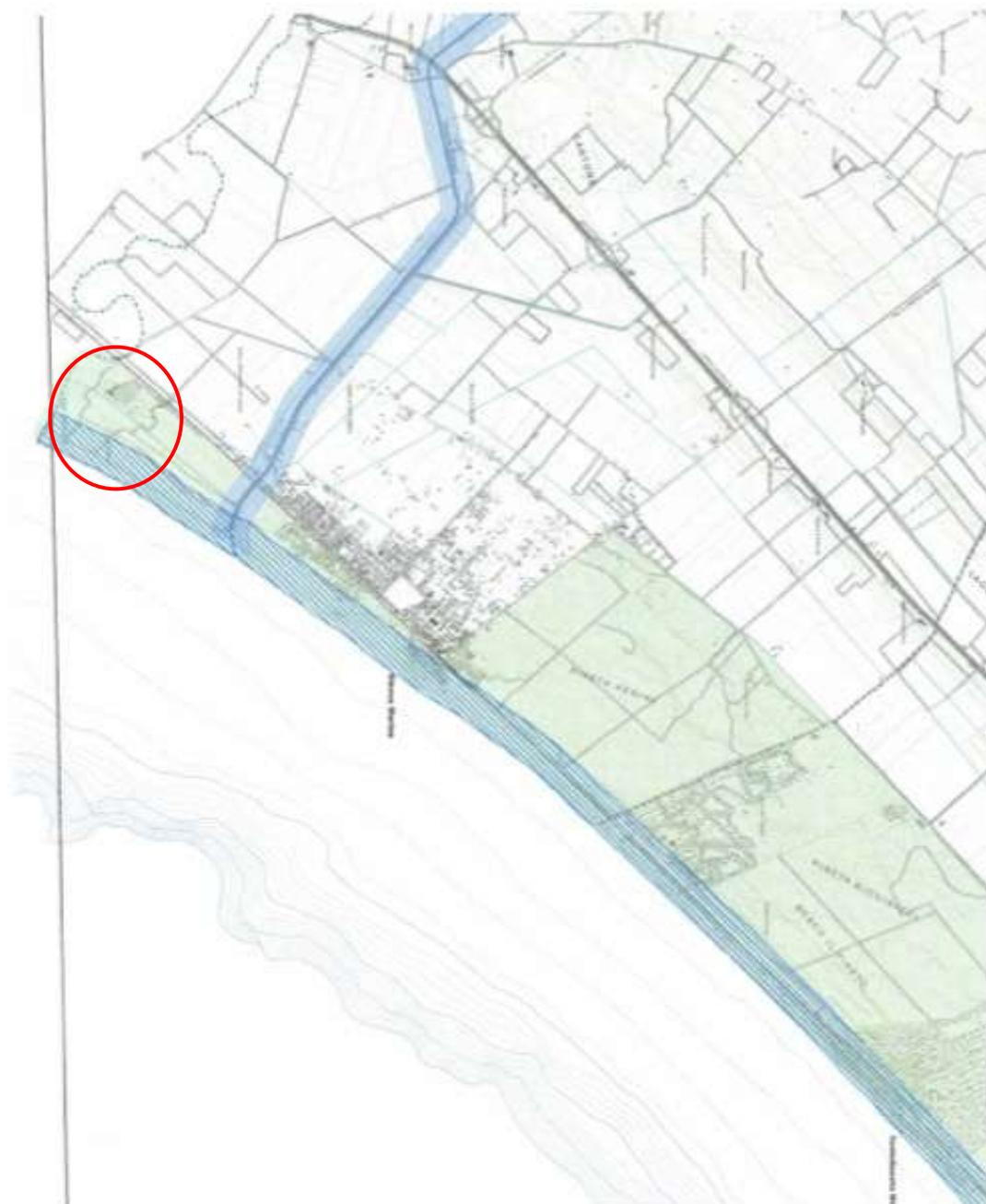


**STRALCIO CARTA TECNICA REGIONALE**

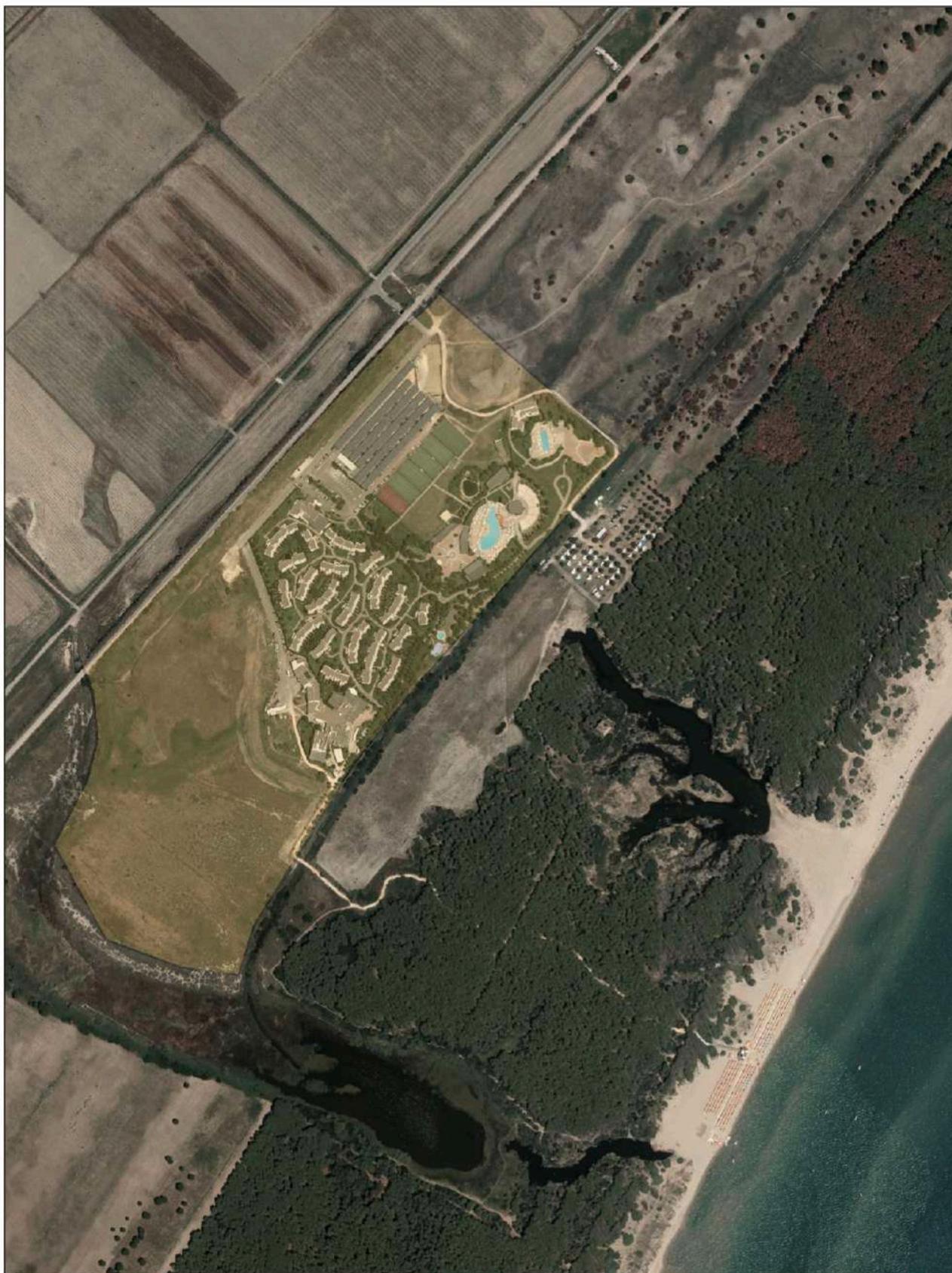
Scala 1:5.000

ELEMENTO N°492153 "Masseria Marinella"

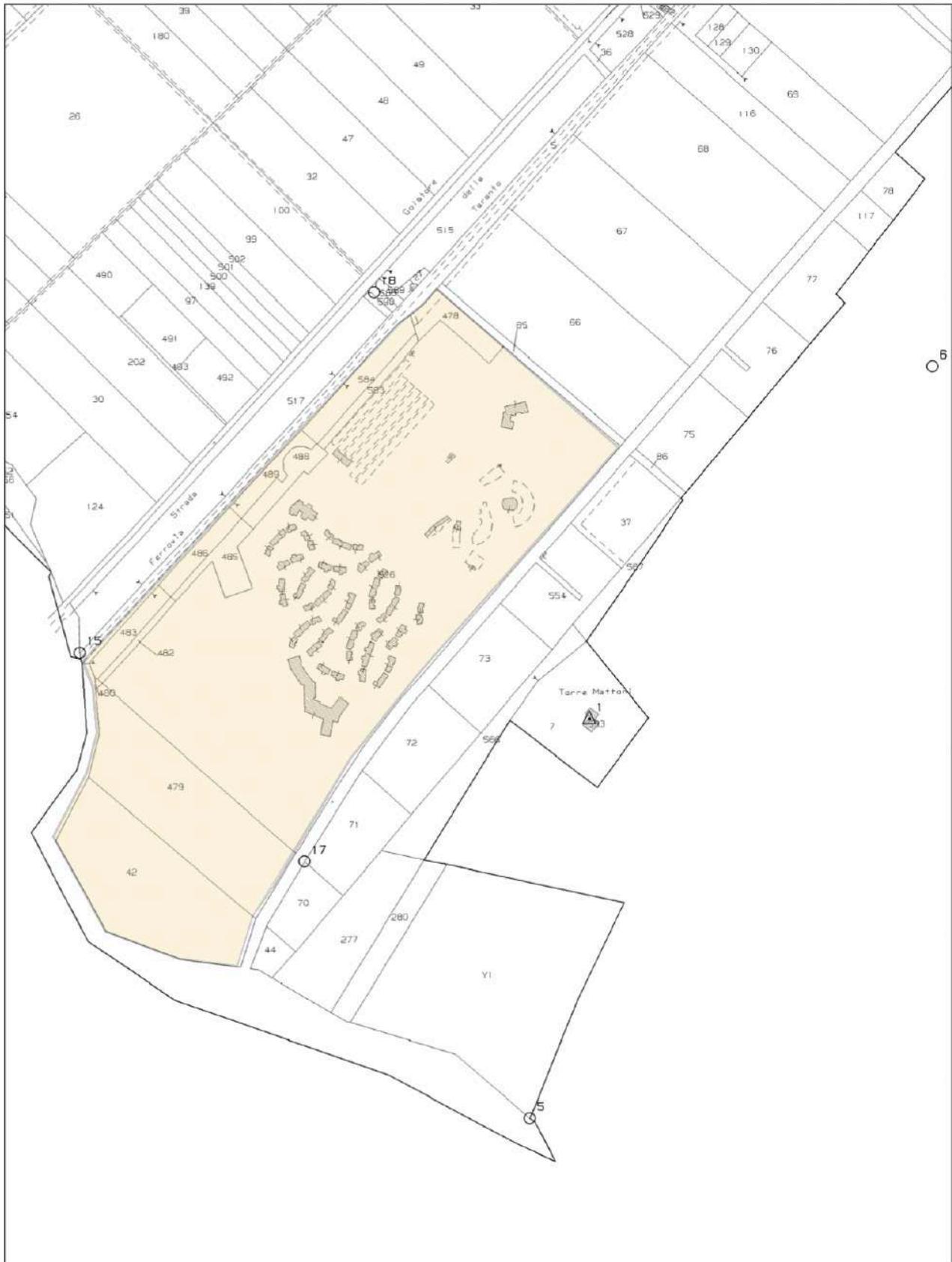
**CARTA DELLE AREE SOGGETTE A VINCOLO IDROGEOLOGICO**  
Scala 1:25.000



Inquadramento area su Ortofoto 2019 e Carta Tecnica Regionale

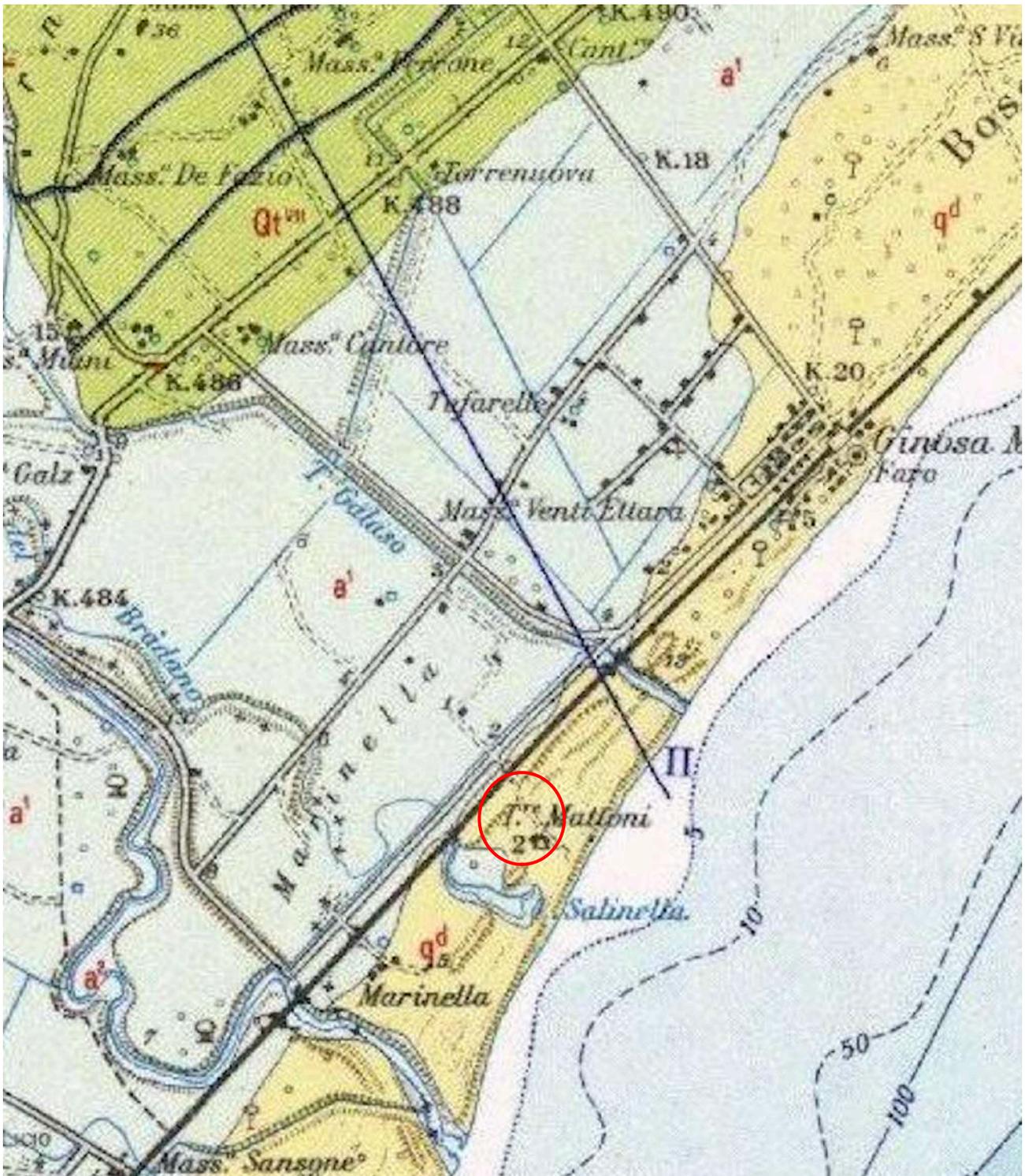


Inquadramento catastale

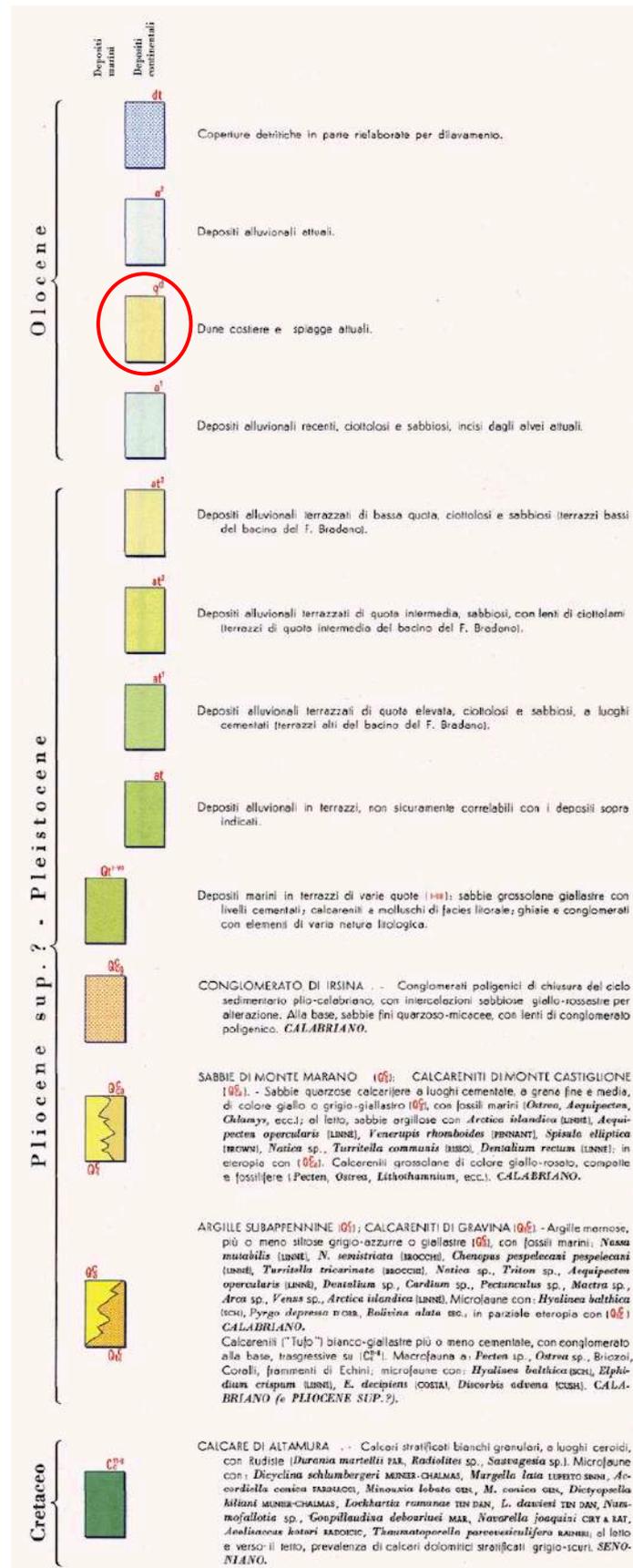


**CARTA GEOLOGICA sc.1:100.000**

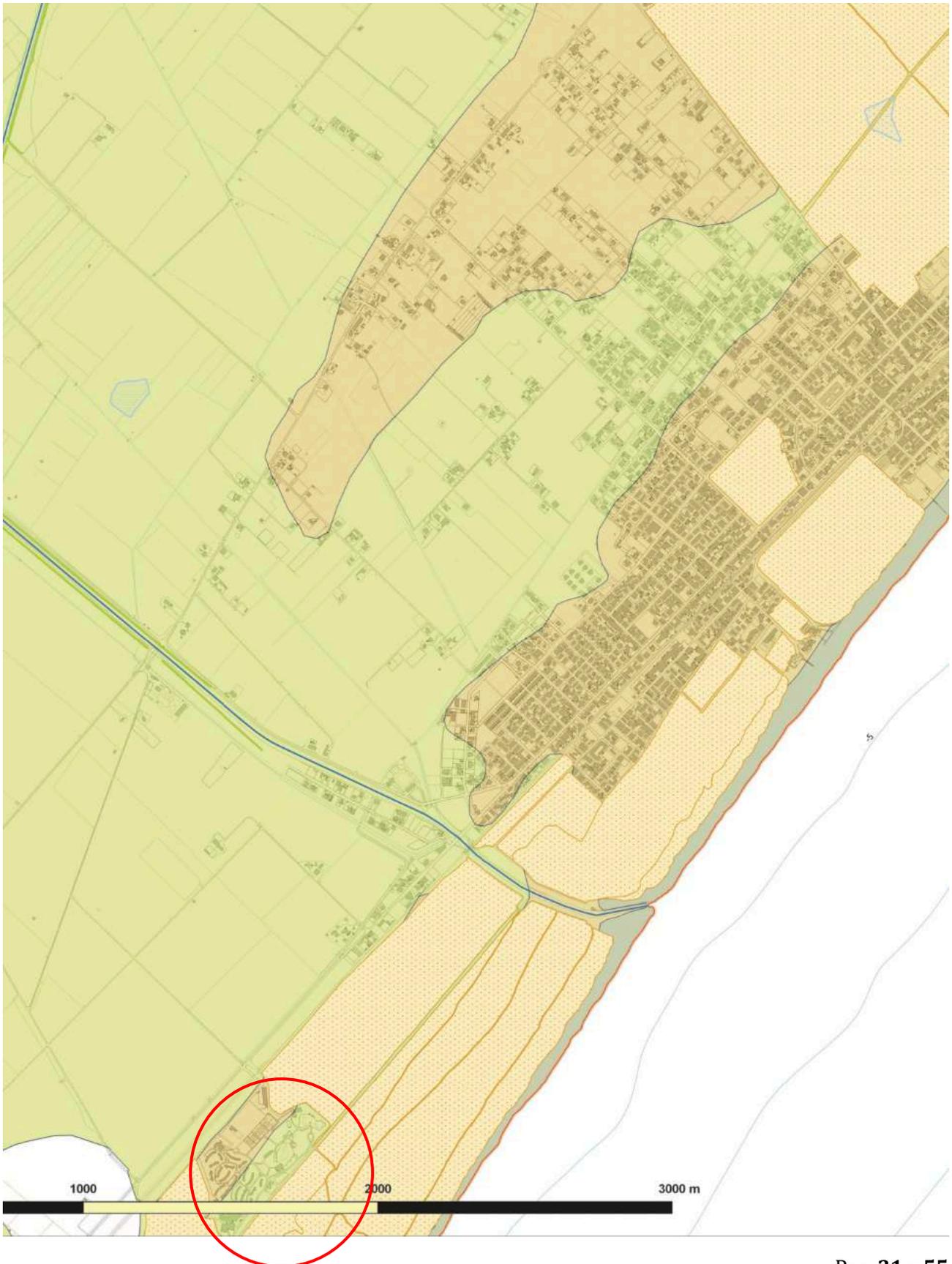
F°201 della Carta d'Italia – “MATERA”



LEGENDA



**CARTA GEOMORFOLOGICA sc.1:10.000**



### Legenda

<b>Faglie</b>	<b>Cave</b>
— Faglia	Area di cava attiva
- - - Faglia presunta	Cava abbandonata
<b>Giaciture_Strati</b>	Cava rinaturalizzata
▲ Strati inclinati da 10° a 45°	Cava riqualificata (agricoltura)
⊕ Strati suborizzontali (0°-10°)	Discarica di residui di cava
<b>Dissesto diffuso</b>	Cava Riqualificata
soliflusso	Costa
Nicchia di distacco	<b>Dune</b>
Corpo di frana	Grotte naturali
Conoidi	Cavit� artificiali
<b>Creste</b>	<b>Curve_batimetriche</b>
Asse di dislivvio	Isobata Equidistanza 5 m
Cresta smussata	Isobata Equidistanza 25 m
▲ Punti_Sommitali	<b>Litologia del substrato</b>
Ripa di erosione	Dep. alluvionali attuali e recenti
<b>Reticolo idrografico</b>	Dune costiere e spiagge attuali
Corso d'acqua episodico	Dep. argillosi
Corso d'acqua obliterato	Dep. sabbiosi
Conche endoreiche	Depositi marini terrazzati
<b>Bacini Idrici</b>	Conglomerato di Irsina
Lago naturale	Sabbie di M. Marano
Lago artificiale	Argille subappennine
Argini	Calcareni di Gravina
	Calcarea di Altamura

**CITTÀ DI GINOSA**



**PROVINCIA DI TARANTO**

**STUDIO GEOLOGICO ED IDROGEOLOGICO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI GINOSA**  
(Prot. n° 14169 del 24.05.2017)



**STUDIO GEOMORFOLOGICO**

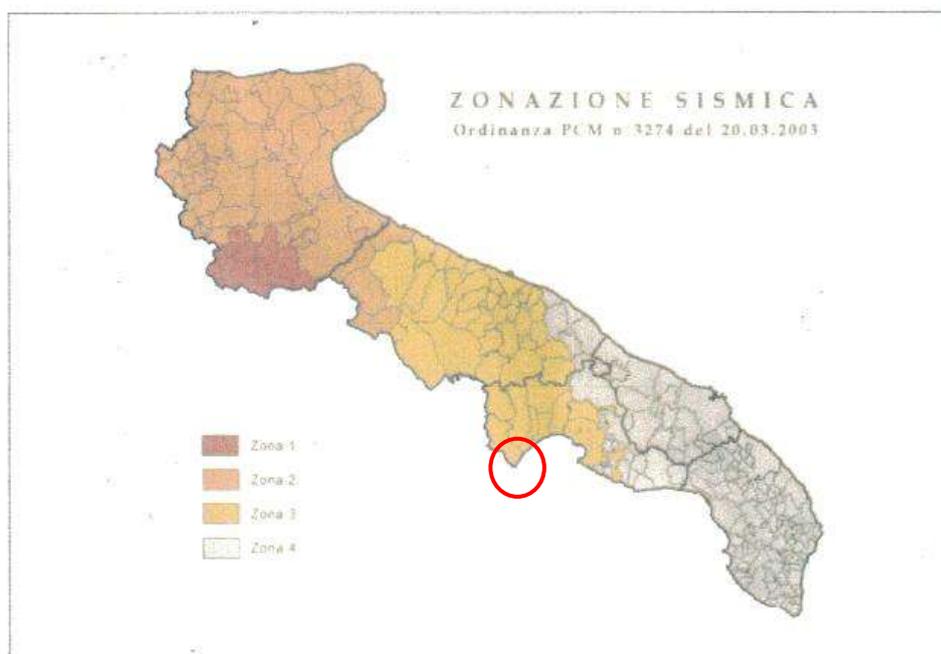
<p><b>ARKE</b> Ingegneria - S.p.A. Via S. Maria Maddalena, 10 - 72018 - FOGGIA</p> <p><b>Prof. Ing. Alberto Ferruccio PICCINI</b> Ordine degli Ingegneri di Bari n. 7288</p> <p><b>Dott. Ing. Gioacchino ANGIANO</b> Ordine degli Ingegneri di Bari n. 5870 (Direttore Tecnico)</p>	<p><b>RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO</b> Responsabile Settore VI - Area LL.PP. Ing. Giovanni ZIGRINO</p> <p><b>Dott. Geol. Sergio Calabrese</b> Ordine dei Geologi della Puglia n. 214</p>
---	---

SPALA	CODICE EUROPEO	<b>Carta Geomorfologica Ginosa Marina</b>
1:10.000	<b>D2.2b</b>	
GENNAIO 2018		

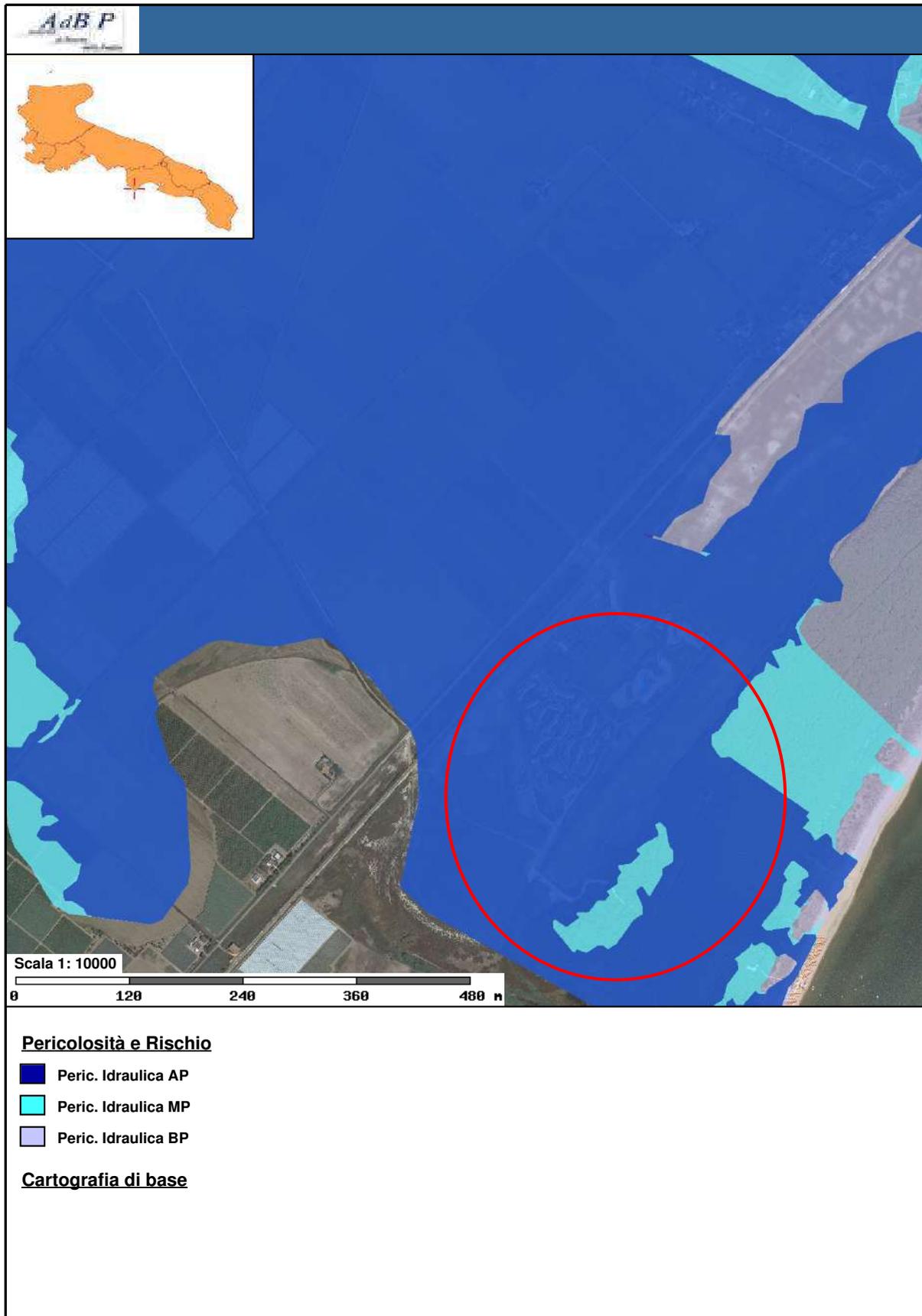
## RICLASSIFICAZIONE SISMICA DEI TERRITORI PUGLIESI

(Ordinanza PCM n° 3274 del 20.03.2003)

 Area di intervento

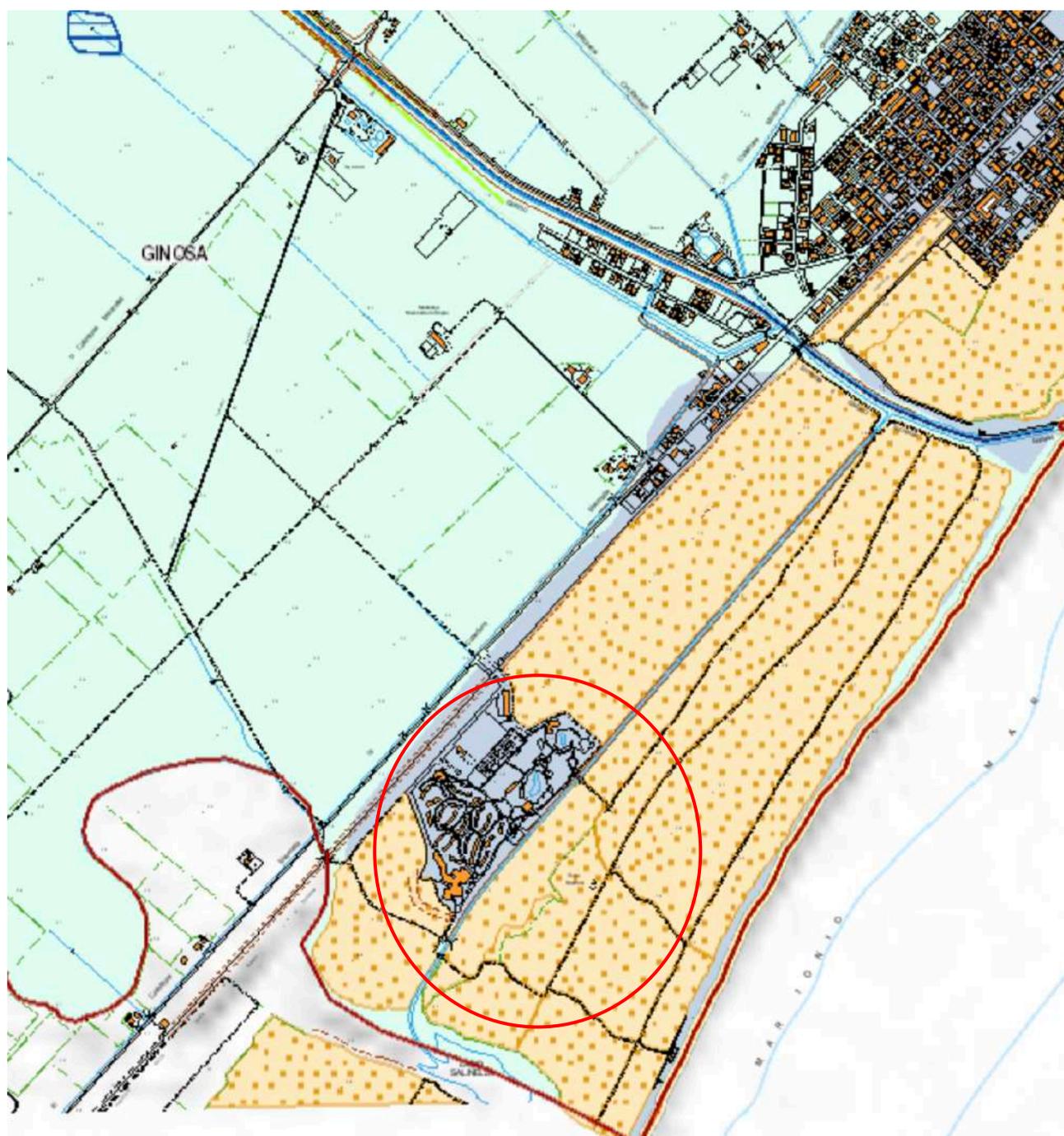








## STRALCIO DELLA CARTA IDROGEOMORFOLOGICA REGIONE PUGLIA





### Tav.6.1.1-Componenti Geomorfologiche



Stralcio di mappa estratto da webgis.sit-puglia.it/ginosa

Scala 1:11162

Sistema di proiezione: UTM 33N - WGS84 (EPSG:32633)  
Coordinate vertice inferiore sinistro: 656799.73, 4473562.49  
Coordinate vertice superiore destro: 659989.27, 4475247.82

19.01.2024, 08:25

Pagina 1 di 2



### Tav.6.1.1-Componenti Geomorfologiche

#### Legenda

##### Limiti amministrativi

- Limite Comunale Ginosa
- Limiti Comunali

##### Lame e Gravine

- UCP - Lame e Gravine

##### Doline

- UCP - Doline

##### Geositi

- UCP - Geositi

##### Inghiottitoi

- UCP - inghiottitoi 50 m

##### Cordoni Dunari

- 611 - Cordoni Dunari

##### Grotte

- UCP - Grotte 100 m

##### Versanti

- UCP - versanti pendenza 20



### Tav.6.1.2-Componenti Idrologiche



Stralcio di mappa estratto da webgis.sit-puglia.it/ginosa

Scala 1:11162

Sistema di proiezione: UTM 33N - WGS84 (EPSG:32633)  
Coordinate vertice inferiore sinistro: 656777.08, 4473557.79  
Coordinate vertice superiore destro: 659866.62, 4475243.13

19.01.2024, 08:27

Pagina 1 di 2



### Tav.6.1.2-Componenti Idrologiche

#### Legenda

##### Limiti amministrativi

- /— Limite Comunale Ginosa
- /— Limiti Comunali

##### Territori Costieri (300m)

- BP -Territoti costieri (300m)

Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

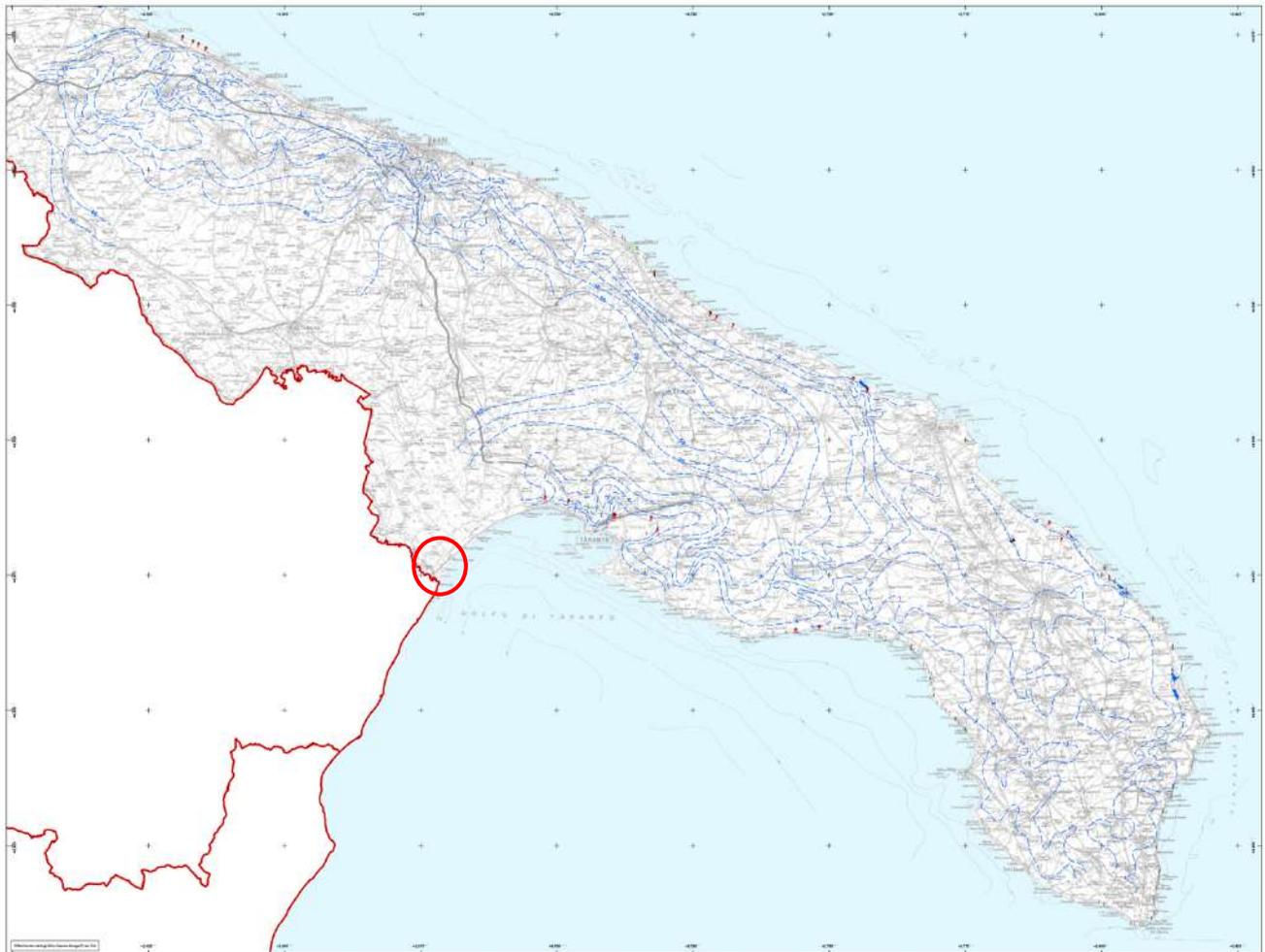
BP - Territorio Costiero (300m) - Territorio Costiero (300m) - Territorio Costiero (300m)

Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m)

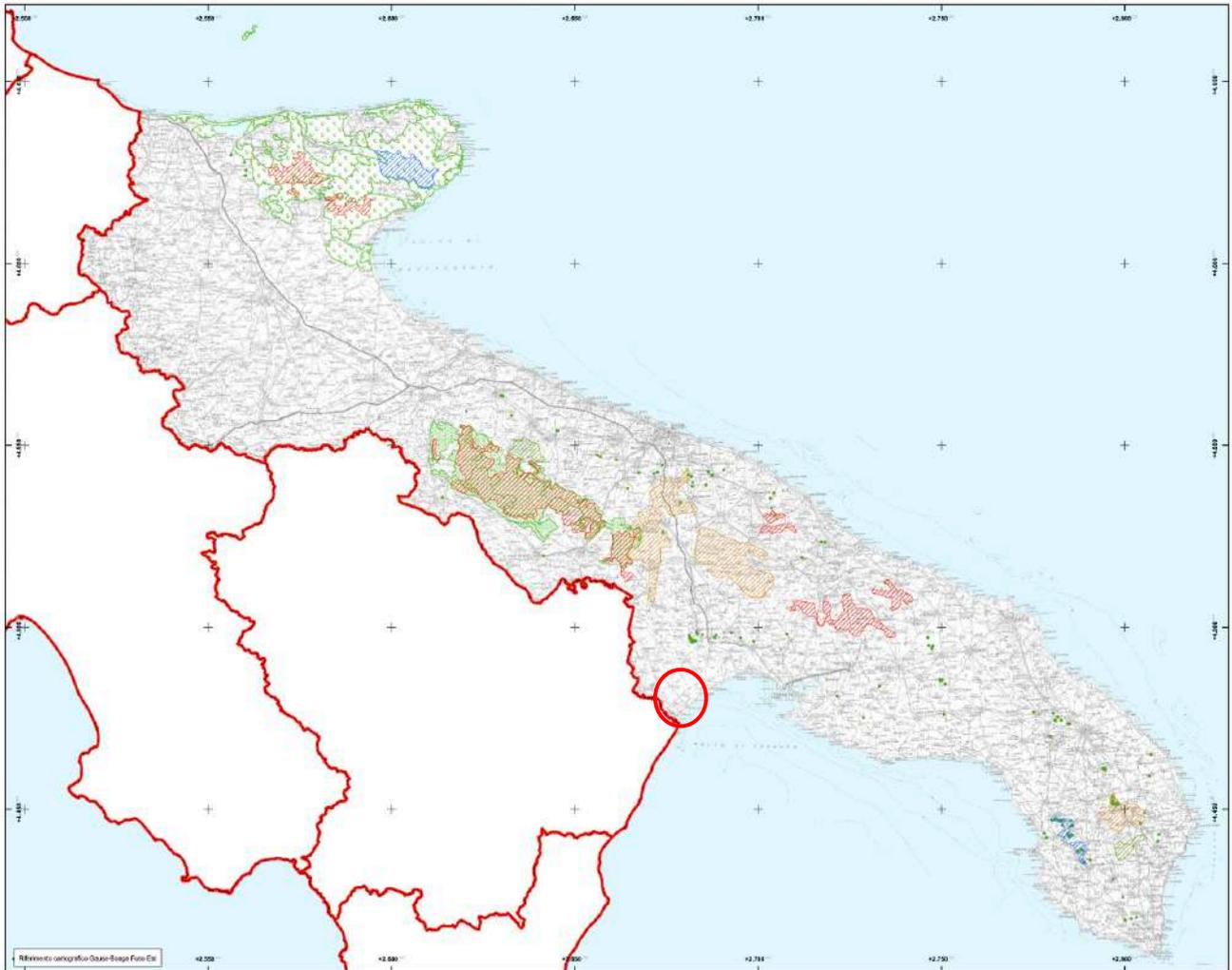
- UCP - reticolo idrografico di connessione della RER

##### Vincolo idrogeologico

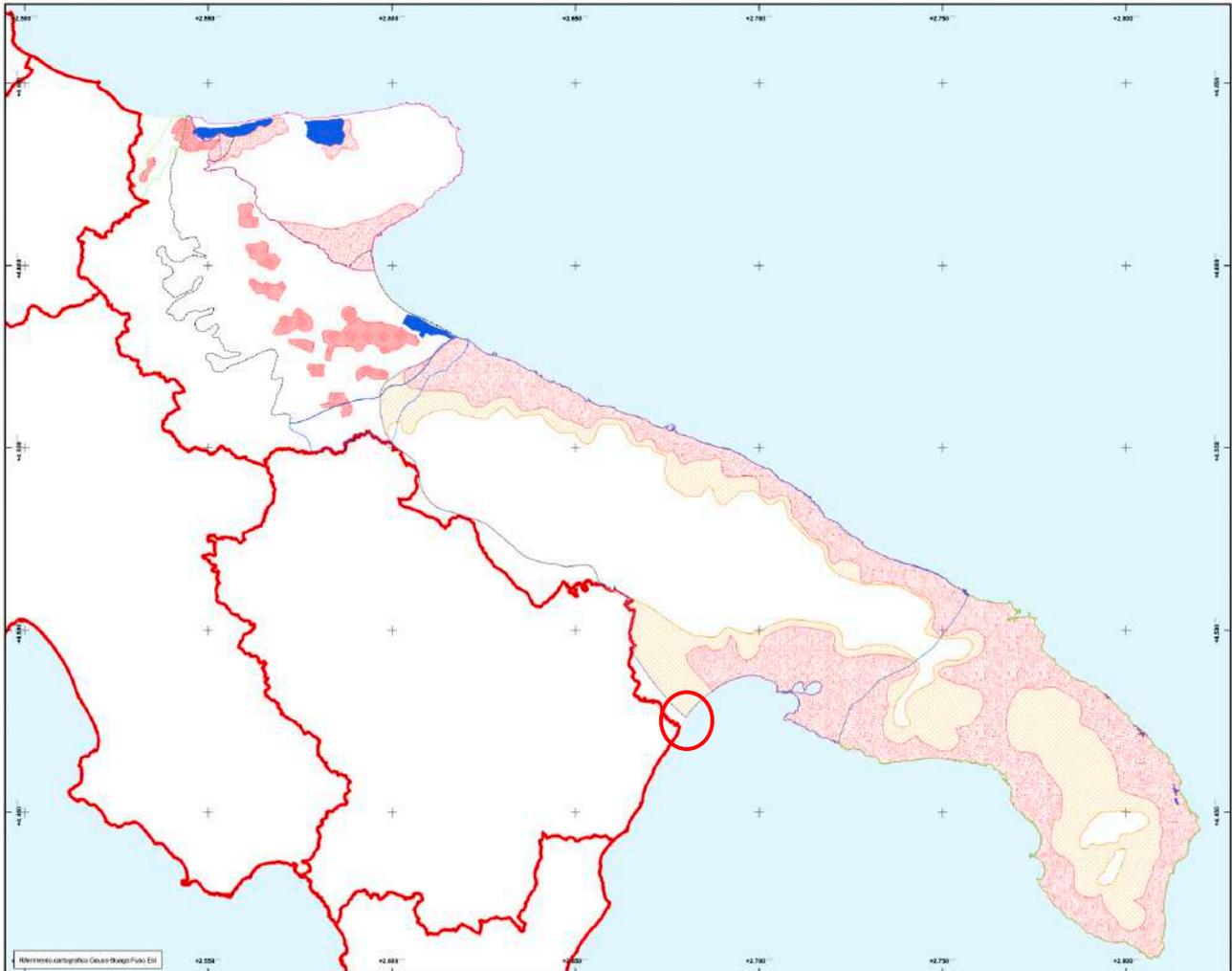
- UCP - vincolo idrogeologico



	<b>REGIONE PUGLIA</b> COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA <i>(D'ordinanza del Ministro dell'Interno n. 3194 del 22/3/2002)</i>	
<b>SOGESID</b> S.p.A.		
	<b>PIANO DI TUTELA DELLE ACQUE DELLA REGIONE PUGLIA</b>	
Elaborato: <b>Tav. 6.2</b>	Titolo: <b>DISTRIBUZIONE MEDIA DEI CARICHI PIEZOMETRICI DEGLI ACQUIFERI CARSI DELLA MURGIA A E DEL SALENTO</b>	
Scala: <b>1 : 200.000</b>		
Revisione: <b>00</b>	Redatto da: <b>SOGESID S.p.A.</b>	Data: <b>novembre 2005</b>



	<b>REGIONE PUGLIA</b> COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA <small>(Ordinanza del Ministro dell'Interno n° 3184 del 22/3/2002)</small>		
			
<b>SOGESID</b> S.p.A.	<b>PIANO DI TUTELA                  DELLE ACQUE DELLA                  REGIONE PUGLIA</b>		
	Elaborato: <b>Tav. A</b>	Titolo: <b>ZONE DI PROTEZIONE                  SPECIALE IDROGEOLOGICA</b>	
	Scala: <b>1 : 500.000</b>	Revisione: <b>00</b>	Redatto da: <b>SOGESID S.p.A.</b>



	<b>REGIONE PUGLIA</b> COMMISSARIO DELEGATO PER L'EMERGENZA AMBIENTALE PRESIDENTE DELLA REGIONE PUGLIA <small>(Ordinanza del Ministro dell'Interno n° 3184 del 22/3/2002)</small>	
		
<b>PIANO DI TUTELA                  DELLE ACQUE DELLA                  REGIONE PUGLIA</b>		
Elaborato: <b>Tav. B</b>	Titolo: <b>AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI</b>	
Scala: 1 : 500.000		
Revisione: 00	Redatto da: SOGESID S.p.A.	Data: novembre 2006

Allegato 2a

AREE DI VINCOLO D'USO DEGLI ACQUIFERI - ACQUIFERO CARSIICO DELLA MURGIA - (Cfr. Figure da 5 a 12)

TAB.3 : Aree di Tutela Quali-Quantitativa		
Comune (Sezione)	Fig.	Numeri dei Fogli catastali interessati
CRISPIANO	11-12	1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 11, 46, 47, 48
FASANO	8	26, 28, 29, 35, 36, 40, 41, 42, 54, 63, 73, 84, 88, 90, 91, 92, 95, 97, 99
FRANCAVILLA FONTANA	9-12	7, 9, 23, 24, 25, 26, 27, 29, 41, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 48, 49, 50, 52, 74, 75, 76, 77, 78, 99, 101, 102
GINOSA	10	1, 2, 3, 5, 7, 8, 9, 10, 11, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 31, 32, 33, 34, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 53, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 72, 73, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 96, 97, 98, 99, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 117, 118, 119, 120, 125, 126, 130, 131, 132, 135, 136, 137, 138, 141, 144
GIOVINAZZO	6-7	22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 38, 39, 41, 42
GROTTAGLIE	9-12	2, 3, 4, 6, 7, 8, 10, 11, 12, 13, 14, 20, 21, 22, 23, 24, 25
LATERZA	10	1, 2, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 14, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 39, 42, 43, 44, 45, 46, 47, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 63, 64, 65, 66, 67, 68, 69, 70, 71, 72, 73, 74, 75, 76, 77, 78, 79, 80, 81, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 88, 89, 90, 91, 92, 93, 94, 95, 96, 97, 98, 99, 100, 101, 102, 103, 104, 105, 106, 107, 108, 109, 110, 111, 112, 113, 114, 115, 116, 117, 118, 119, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 129, 130, 131, 132, 133, 134, 135, 136, 137, 138, 139, 140, 141, 142, 143, 144, 145
LATIANO	9	1, 2, 4, 5
LOCOROTONDO	8	10, 17, 18, 19, 20, 30, 31, 39
MARTINA FRANCA	11-12	180, 181, 182, 183, 184, 185, 186, 187, 188, 189, 209, 211, 212, 214, 223, 224, 225, 226, 227, 228, 229, 230, 233, 234, 235
MASSAFRA	10-11	16, 20, 23, 24, 25, 26, 27, 37, 38, 39, 40, 41, 42, 43, 44, 45, 48, 53, 54, 55, 56, 57, 58, 59, 60, 61, 62, 63, 68, 69, 70, 71, 115
MINERVINO MURGE	5	8, 14, 15, 26, 27
MODUGNO	7	7, 10, 11, 12, 13, 15, 21, 23, 26, 27
MOLA DI BARI	7-8	43, 44, 45
MOLFETTA	6	46, 48, 53
MONOPOLI	8	12, 13, 22, 23, 32, 39, 40, 52, 53, 65, 69, 82, 83, 84, 85, 102, 117, 120, 131, 146, 155, 158
MOTTOLA	10	110, 111, 112, 113, 120, 121, 122, 123, 124, 125, 126, 127, 128, 132, 133, 137, 138, 139
NOICATTARO	7	6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 31, 34, 35, 37, 38,

## INDIVIDUAZIONE PERCORSI ESISTENTI E DI PREVISIONE

### Legenda interventi

① 1 - Percorso per accesso al sito "Torre Mattoni"  
Tipologia di percorso: percorso esistente  
Intervento previsto nella presente proposta di variante al Pdl: manutenzione ordinaria con opere  
Intervento realizzato a seguito della DIA (di variante finale) prot. 14212 del 24 aprile 2006  
Autorizzato con "nulla osta" paesaggistico 14212 del 11/05/2006, ratificato dalla Soprintendenza con nota prot. 5810 del 16/06/2006

②.1 2.1 - Primo tratto del percorso per accesso al mare ed al Lago Salinella  
Tipologia di percorso: percorso parzialmente esistente da completare  
Intervento previsto nella presente proposta di variante al Pdl: manutenzione ordinaria con opere e completamento  
Intervento realizzato a seguito di prescrizione VIA n. 264 del 14/12/2001 (mitigazioni ambientali con previsione di percorso naturalistico)

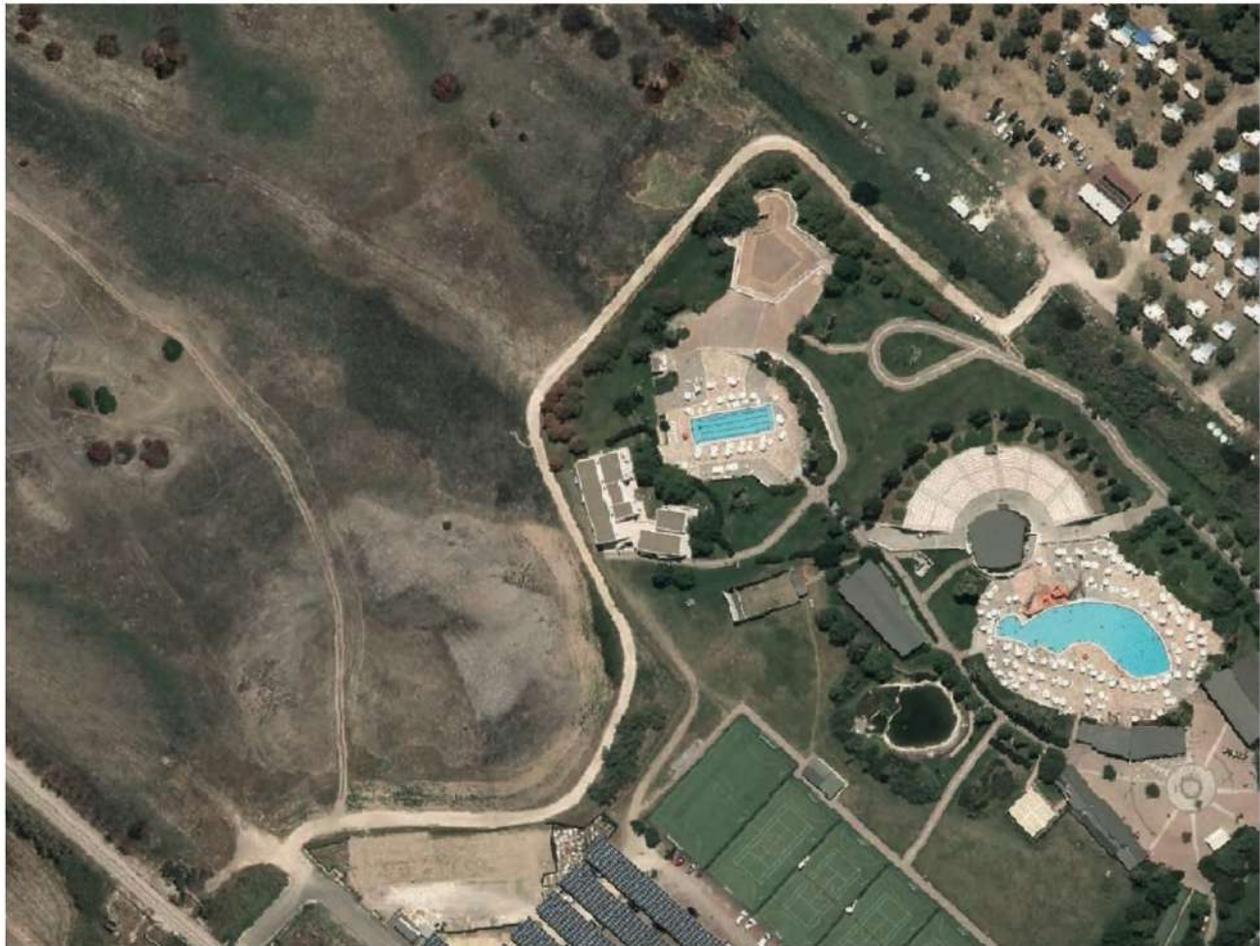
②.2 2.2 - Secondo tratto del percorso per accesso al mare ed al Lago Salinella  
Tipologia di percorso: percorso esistente  
Intervento previsto nella presente proposta di variante al Pdl: manutenzione ordinaria  
Percorso realizzato con Dia prot. 13083 del 10/04/2006 ed autorizzato con: determina n. 653 del 23/05/2006 "nulla osta" sul vincolo idrogeologico; autorizzazione paesaggistica prot. 13083 del 11/05/2006 e parere Soprintendenza BAPPSAE prot. 5809 del 07/07/2006; Dia prot. 13083 del 10/04/2006  
Ponticello realizzato con Dia prot. 14042 del 20/04/2006 ed autorizzato con: determina n. 653 del 23/05/2006 "nulla osta" sul vincolo idrogeologico; autorizzazione Regione Puglia Genio Civile prot. 2731 del 09/05/2006; autorizzazione paesaggistica prot. 14042 del 11/05/2006 e parere Soprintendenza BAPPSAE prot. 5193 del 16/06/2006

②.3 2.3 - Terzo tratto del percorso per accesso al mare ed al Lago Salinella  
Tipologia di percorso: percorso esistente  
Intervento previsto nella presente proposta di variante al Pdl: manutenzione ordinaria  
Percorso finanziato con fondi PSR 2007-2013, realizzato con Dia prot. 18247 del 16/06/2011 ed autorizzato con: autorizzazione paesaggistica prot. 18247 del 07/02/2012; determina n. 25900 del 19/10/2011 "nulla osta" sul Vincolo idrogeologico; determinazione sulla valutazione di incidenza prot AOO\_089/8356 del 22/09/2011

③ 3 - Percorso per la fruizione della fascia costiera esterno all'area di proprietà su area demaniale  
Tipologia di percorso: previsto  
Intervento previsto nella presente proposta di variante al Pdl: nessuno  
Intervento denominato "Riqualificazione del Paesaggio Costiero di Marina di Ginosa"; finanziato con POR Puglia 2014-2020 Asse VI Azione 6.6- Sub Azione 6.6.A; autorizzato con "Provvedimento autorizzatorio unico regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i." concluso con Determinazione del Dirigente Sezione Autorizzazioni ambientali del 02/02/2022 n. 30 pubblicato sul BURP n. 17 del 10.02.2022.



## PERCORSO 1 – Torre mattoni, stato dei luoghi



**Città di Ginosa**  
(Provincia di Taranto)

**Variante al Piano di lottizzazione**  
adottato con DCC n. 102 del 23 ottobre 1995 ed approvato con DCC n. 55 del 30 agosto 1999,  
conventionato con rogito rep. n. 177723

**Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 4719/2023**

Elaborato EG.7.1  
**Percorso torre mattoni: stato dei luoghi**

Sopetò Blaserena S.p.A.  
Via Caravaggio, 125  
65125 Pescara (PE)  
C.F. e P.IVA 01695910485

Sindaco  
Vito Parisi

Responsabile del V Settore - Area S.U.A.P. - Patrimonio  
arch. Cosimo Viminari

Responsabile del X Settore - Area Pianificazione e Edilizia  
arch. Antonio Gallitelli

Elaborazione  
Arch. Nicola F. Fazio (Studio Associato Fazio)  
Collaborazione  
Arch. Natalia Corcella - dr. Francesco Pio Pugliese

## PERCORSO 1 – Torre mattoni, progetto



**Città di Ginosa**  
(Provincia di Taranto)

**Variante al Piano di lottizzazione**  
adottato con DCC n. 102 del 23 ottobre 1995 ed approvato con DCC n. 55 del 30 agosto 1999,  
convenzionato con rogito rep. n. 177723

Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 4719/2023

Elaborato EG.7.2  
**Percorso torre mattoni: progetto**

Società Bissirena S.p.A.  
Via Caravaggio, 125  
85125 Pescara (PE)  
C.F. e P.IVA 01695910685

Sindaco  
Vito Parisi

Responsabile del VI Settore - Area S.U.A.P. - Patrimonio  
arch. Casimiro Venneri

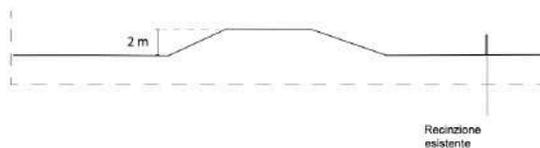
Responsabile del 5 Settore - Area Pianificazione e Edilizia  
arch. Antonio Gallitelli

Elaborazione  
Arch. Nicola F. Fusco (Studio Associato Fusco)  
Collaborazione  
Arch. Nattalia Corrella - dr. Francesco Pio Pugliese

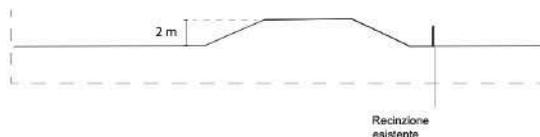
## PERCORSO 2.1 -Lago Salinella e mare, stato dei luoghi



Sezione AA' - scala 1:250



Sezione BB' scala 1:250



**Città di Ginosa**  
(Provincia di Taranto)

**Variante al Piano di lottizzazione**  
adottato con DCC n. 102 del 23 ottobre 1995 ed approvato con DCC n. 55 del 30 agosto 1999,  
convenzionato con rogito rep. n. 177723

**Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 4719/2023**

Elaborato EG.6.1  
**Percorso Lago Salinelle e mare; tratto di nuova previsione:**  
**stato dei luoghi**  
**scala 1:1000**

Società Bluserena S.p.A.  
Via Caravaggio, 125  
65125 Pescara (PE)  
C.F. e P.IVA 01695910685

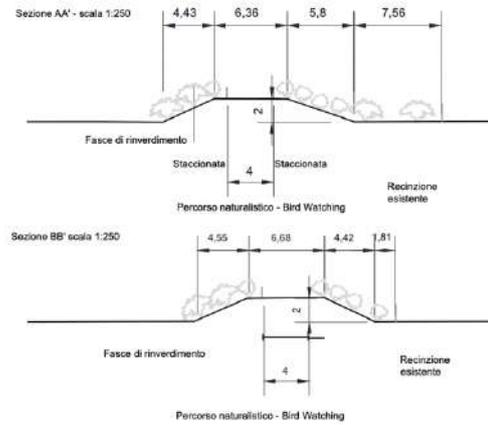
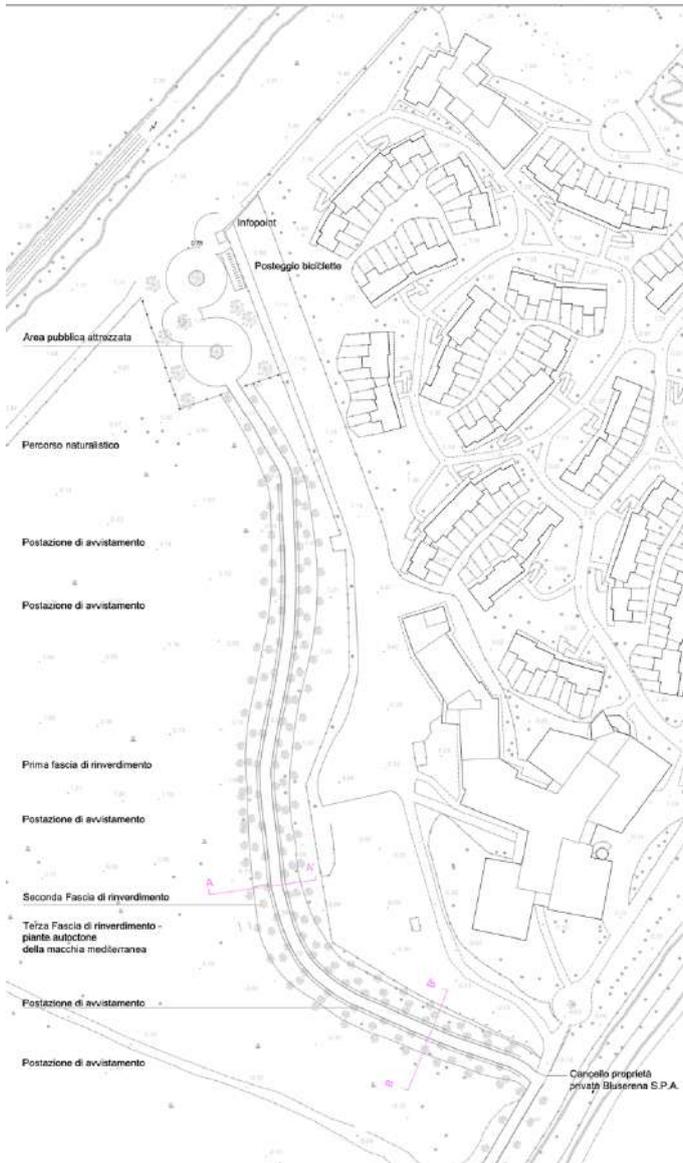
Sindaco  
Vito Parisi

Responsabile del VII Settore - Area S.U.A.P. - Patrimonio  
arch. Cosimo Venneri

Responsabile del X Settore - Area Pianificazione e Edilizia  
arch. Antonio Gallitelli

Elaborazione  
Arch. Nicola F. Fuzio (Studio Associato Fuzio)  
Collaborazione  
Arch. Natalia Corcella - Dr. Francesco Pio Pugliese

## PERCORSO 2.1 -Lago Salinella e mare, progetto



**Città di Ginosa**  
(Provincia di Taranto)

**Variante al Piano di lottizzazione**  
adottato con DCC n. 102 del 23 ottobre 1995 ed approvato con DCC n. 55 del 30 agosto 1999,  
convenzionato con rogito rep. n. 17723

**Esecuzione sentenza Consiglio di Stato n. 4719/2023**

Elaborato EG. 6.2  
**Percorso Lago Salinelle e mare - tratto di nuova previsione:**  
progetto

SedeSrl Bluserena S.p.A.  
Via Caravaggio, 125  
65125 Pescara (PE)  
C.F. e P.IVA 01698910685

Sindaco  
Vito Parisi

Responsabile del VII Settore - Area S.U.A.P. - Patrimonio  
arch. Cosimo Venneri

Responsabile del X Settore - Area Pianificazione e Edilizia  
arch. Antonio Galitelli

Elaborazione:  
Arch. Nicola F. Fazio (Studio Associato Fazio)  
Collaborazione:  
Arch. Natalia Corcella - dr. Francesco Pio Pugliese

### RILIEVO FOTOGRAFICO – Stato dei luoghi



Fotografia n.1



Fotografia n.2



Fotografia n.3





Fotografia n.4



Fotografia n.5



Fotografia n.6





Fotografia n.7



Fotografia n.8



Fotografia n.9





Fotografia n.10



Fotografia n.11



Fotografia n.12





Fotografia n.13



Fotografia n.14



Fotografia n.15





Fotografia n.16



Fotografia n.17

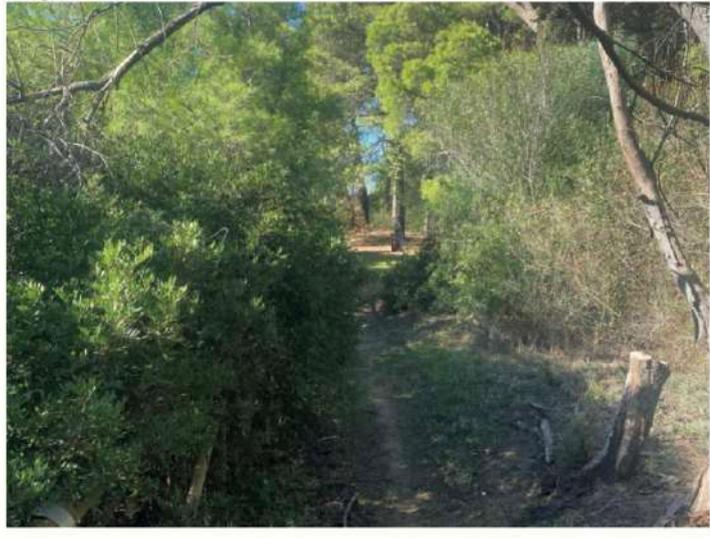


Fotografia n.18





Fotografia n.19



Fotografia n. 20



Fotografia n. 21

